

Ruote d'Italia

20 dicembre 2024

Mentre fervono i preparativi per le prossime Festività Natalizie, l'attività della **Federazione procede a vele spiegate**.

In settimana si è riunita la **sezione Eccezionali**, capitanata dalla presidente Simona Carturan, con l'obiettivo primario di chiedere al MIT una proroga all'entrata in vigore delle linee guida sui trasporti in condizioni di eccezionalità.

Abbiamo inoltre scritto come UNATRAS al MIT perché si facesse portavoce della richiesta al Governo Italiano, di adottare una posizione forte, rispetto alla necessità dell'istituzione di un periodo di grazia a livello europeo circa la prossima sostituzione dei tachigrafi analogici o digitali con gli **"SMT2"**, (c.d. "intelligenti di seconda generazione") per tutti i veicoli maggiori di 3,5 t impegnati in trasporti internazionali (a partire dal 31/12/2024). Possiamo dire con soddisfazione che il messaggio è arrivato forte e chiaro: la maggioranza degli Stati membri hanno convenuto sulla necessità di istituire un periodo di tolleranza di **due mesi (fino a febbraio 2025)**, durante il quale non saranno elevate sanzioni. Attendiamo la pubblicazione sul sito della DG Move e, nel frattempo, ricordiamo alle imprese di procedere speditamente al Retrofit!

Si è svolto nella sede della FAI di Torino, il 16 dicembre scorso, l'ultimo dei sei Seminari, organizzati dalla FAI con l'Istituto di Formazione Mario Remondini (IMR), per illustrare gratuitamente alle imprese associate il funzionamento del nuovo sistema telematico di tracciabilità dei rifiuti, denominato RENTRI.

Positivo il bilancio finale dei **seminari Rentri**, cui hanno complessivamente partecipato oltre 150 aziende, con circa 200 persone, tra titolari, legali rappresentanti e dipendenti addetti al settore. A gennaio **avremo 2 corsi di formazione online sul tema Rentri** (21 e 28 gennaio): invitiamo tutti gli interessati a contattare le loro FAI Territoriali di riferimento.

Abbiamo inoltre scritto come UNATRAS al Ministro dei Trasporti Salvini, richiedendo un incontro urgente per discutere insieme la questione della **"Sospensione Breve della patente"**, introdotta con l'art. 218-ter del nuovo Codice della Strada.

Nonostante i ripetuti appelli del mondo associativo, l'iter parlamentare del disegno di legge non ha previsto una modifica per separare la sanzione tra i conducenti privati e quelli professionali, sebbene la separazione sia invece riconosciuta delle specifiche disposizioni settoriali (CQC, uso tachigrafo).

Sarà indispensabile trovare un correttivo a questa misura che rischia di creare enormi problemi ai nostri operatori.

La Federazione ha inoltre inviato le proprie **Osservazioni** circa la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla **protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate**, che modifica il regolamento (CE) n. 1255/97 del Consiglio e abroga il regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio.

Abbiamo espresso al Ministero competente (Ministero della Salute), il parere fortemente critico della FAI rispetto alla bozza di Regolamento del Parlamento Europeo che appare animata più dalla volontà di scoraggiare il trasporto su strada di animali vivi, rendendo tale attività

antieconomica ed eccessivamente complessa, piuttosto che dalla volontà di tutelare il benessere degli animali trasportati, come i nostri operatori già fanno quotidianamente. Monitoreremo la situazione anche grazie alla partecipazione di FAI ad un tavolo specifico in seno all'IRU.

Abbiamo inoltre iniziato una serie di iniziative sul territorio per illustrare il nuovo CCNL trasporto logistica e spedizione: venerdì 19 dicembre abbiamo incontrato a Napoli una folta rappresentanza di imprese campane, insieme al presidente Confrtrasporto Pasquale Russo e al nostro consulente Corrado Caviglia.

Gli incontri, già calendarizzati, proseguiranno a gennaio e febbraio a Cremona, Bergamo, Udine, Venezia, Parma, Perugia: un sentito grazie ai segretari territoriali che hanno compreso l'importanza di momenti di confronto come questi... Invito tutte le aziende a partecipare, in modo da poter avere un quadro completo e, quanto più possibile esaustivo, del nuovo Contratto.

Approfitto di questa rubrica per formulare i miei migliori Auguri di Buone Feste a tutti i collaboratori FAI, ai nostri Associati e alle loro Famiglie

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

16 dicembre 2024

Altra settimana di grandi impegni (e soddisfazioni) per la Federazione!

Dopo la firma dell'ipotesi di accordo di rinnovo del Contratto Collettivo nazionale logistica trasporto merci e spedizione, tutt'altro che esaurita la nostra attività... anzi, ora viene il bello: incontrare la nostra base associativa e illustrare loro nel dettaglio il lavoro svolto.

Abbiamo iniziato durante l'ultimo consiglio nazionale della FAI, straordinariamente "aperto", via web, alle imprese interessate. Quasi 200 gli utenti che si sono collegati per partecipare a questo primo incontro: non un webinar ma un iniziale momento di riflessione sui contenuti dell'accordo. Seguiranno assemblee organizzate dalle FAI territoriali lungo tutto lo Stivale, dove, insieme all'insostituibile Dr. Caviglia, avremo il piacere di incontrare le imprese e ragionare con loro di questo rinnovo. Si inizia subito in settimana a Napoli (previsti, a seguire, incontri anche a Venezia, Pordenone, Parma, e così via! ... insomma... "Stay Tuned"!)

Con grande gioia, insieme al presidente Uggè, abbiamo preso parte ai festeggiamenti per i 30 anni della FAI Verona: un grazie speciale al Presidente Santarosa ed al Segretario Alessio Sorio, che hanno reso l'evento indimenticabile!

Un'assemblea molto partecipata, quella tenutasi al Quadrante Europa, Primo interporto d'Italia, alla presenza di molti esponenti politici di spicco, tra cui, direttamente dal Parlamento Europeo l'On. Borchia e l'On. Tosi.

Abbiamo trattato tanti temi, dalla carenza di autisti alla sicurezza, dal Green Deal alla questione Valichi, ma soprattutto abbiamo festeggiato una realtà dinamica, in continua evoluzione, che sa coinvolgere tante imprese che si affidano all'esperienza di FAI Verona: AD MAIORA, quindi, Cari Amici!

Terminano in questi giorni i seminari Rentri, organizzati da FAI in collaborazione con l'Istituto Mario Remondini: con Torino si chiude questo primo ciclo di incontri sul territorio, che ha visto la presenza di centinaia di imprese e che culminerà, a gennaio, con un ciclo di webinar cui sono invitati tutti coloro che intendano ricevere adeguata formazione in materia di trasporto rifiuti.

Un caro saluto!

Carlotta Caponi



Ruote d'Italia

02 dicembre 2024

La notizia della settimana è senz'altro la pubblicazione della data del click day per accedere ai contributi agli investimenti anno 2024: alle ore 10 del 16 dicembre 2024 scatta dunque l'ora X!

Ricordo le novità previste dal Decreto di quest'anno:

- 1 incentivo alla rottamazione molto più elevato per chi rottamerà veicoli più inquinanti di categoria ecologica EURO IV o Euro 4 o inferiore (valido per tutte le categorie di beni incentivabili);
- 2 i veicoli rottamati, devono essere della stessa tipologia di quelli acquisiti;
- 3 l'inserimento, tra i beni agevolabili “delle acquisizioni di contenitori per il trasporto intermodale di liquidi pericolosi del tipo Iso tank – 20 ft o swap body 22-24 ft, conformi alle norme ASME, ISO e CSC relativi alle cisterne, nonché allo standard ADR” (misura fortemente voluta da Fai)

Il 28 novembre, tappa riservata alle imprese dell'Italia centrale, a Perugia, dei seminari di informazione e formazione Rentri, alla presenza, tra gli altri, del presidente coordinatore della sezione Moreno Santarosa. Grande partecipazione e apprezzamento da parte delle imprese convenute, che hanno potuto beneficiare della competenza del nostro Maurizio Quintaiè.

Si prosegue martedì 3 dicembre a Venezia, venerdì 6 dicembre a Salerno, lunedì 16 dicembre a Torino. Vi rammento che per partecipare sarà sufficiente iscriversi alla mail dedicata dell'Istituto Mario Remondini: eventi@imrifs.it.

Sabato ho avuto l'opportunità di partecipare al convegno FAI EMILIA “Strade Digitali: innovazioni e sfide nell' autotrasporto”. Come sempre Presidente e Segretario sono stati all'altezza delle (grandi) aspettative!

Un ringraziamento particolare all'on. Gaetana Russo, membro della Commissione Trasporti alla Camera, che non manca mai di testimoniare, soprattutto coi fatti, la sua vicinanza al nostro mondo: una proficua sinergia che si consolida con il passare del tempo e delle battaglie portate avanti insieme.

Proseguono a ritmo serrato le Trattative per il rinnovo del CCNL. I prossimi giorni saranno decisivi.

Non intendo ripetere ulteriormente quanto già detto e scritto: la Fai è pronta a sottoscrivere un contratto moderno, equo e che sappia conciliare le giuste esigenze degli attori coinvolti.

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

25 novembre 2024

Nella settimana passata, la neo costituita Sezione Trasporti ADR della FAI ha efficacemente debuttato nel panorama dei rapporti istituzionali.

In un incontro svoltosi da remoto con alcuni funzionari del Ministero dei Trasporti, il Presidente Coordinatore Natalino Mori, (già presidente FAI Marche e Vice presidente FAI Nazionale), con il supporto tecnico del Dr. Stefano Montiroli, hanno affrontato il tema del disallineamento scadenze revisioni/ barrato rosa, evidenziato nell'ambito di un confronto con le imprese aderenti alla sezione.

Dal Ministero un impegno ad effettuare un approfondimento su di un tema così delicato.

Per rimanere in tema sezioni, venerdì si è tenuto presso la sede di FAI Milano il primo seminario avente ad oggetto l'imminente entrata in vigore del nuovo sistema di tracciamento dei rifiuti, così come convenuto nei passati incontri della Sezione Trasporto Rifiuti della FAI. I "seminari RENTRI", saranno tenuti da nostro Dr. Quintaiè che siede per FAI Conftrasporto all'Albo Gestori Rifiuti Ambientali.

Il primo incontro, che ha visto la presenza di numerose imprese interessate, ha visto i saluti iniziali del Presidente dell'Istituto Mario Remondini, Giorgio Colato e del Presidente FAI Conftrasporto Paolo Uggè.

Il giorno successivo ho avuto il piacere di partecipare all'edizione che ha avuto luogo a Pordenone, alla presenza del vice-ministro all'ambiente On. Vannia Gava e dell'europarlamentare Alessandro Ciriani, già sindaco di Pordenone.

Tutto ciò a testimonianza del grande impegno della FAI alla soluzione concreta dei problemi delle nostre imprese.

A proposito di problemi, in settimana è "esploso" il tema del nuovo obbligo per gli autisti di dimostrare l'attività svolta nei 56 giorni precedenti (oggi sono 28 giorni), che coinvolge tutti i conducenti dei veicoli muniti del tachigrafo analogico o digitale, in vigore il 31 dicembre 2024.

Vi invito ad approfondire la questione con le varie FAI Territoriali di riferimento, onde evitare di arrivare impreparati a questa importante scadenza, in considerazione delle molteplici sfaccettature del tema.

In questa settimana è stato inoltre approvato il Nuovo Codice della Strada Il tema che maggiormente ci ha visto impegnati in questi mesi è la Sospensione breve della patente . In attesa dei chiarimenti operativi circa la concreta attuazione della misura (ritiro alla contestazione immediata della violazione al codice della strada, deposito presso il comando dell'organo

accertatore, annotazione all'anagrafe degli abilitati alla guida e successiva restituzione all'interessato al termine della sospensione di 7 o 15 giorni), va evidenziato che, su sollecitazione della FAI, sono stati presentati numerosi emendamenti, sia dalla maggioranza che dall'opposizione (Fdi e PD) grazie ai quali è stato accolto uno specifico ordine del giorno, che apre alla possibilità di introdurre all'interno dei decreti legislativi attuativi della delega (art. 35) un trattamento differenziato per i conducenti professionisti in possesso di CQC.

Ricominciano la prossima settimana le trattative per addivenire al rinnovo del CCNL Trasporti e Logistica. Vogliamo chiudere un contratto più "moderno" e rispondente ai cambiamenti della società, che tenga conto delle esigenze di imprese e di lavoratori e lavoratrici del comparto. La trattativa è stata ed è impegnativa e si dipana tra le diverse aspettative dei numerosi partecipanti al tavolo. Intendo tuttavia rassicurarvi: la FAI tutta, insieme delegazione trattante FAI, composta dal Segretario Generale, dal vice Presidente con Delega Gianni Satini, e dall'insostituibile Dr. Corrado Caviglia, nostro storico consulente, è pronta a dare il massimo per chiudere efficacemente questo contratto.

Un caro saluto!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

15 novembre 2024

Come ormai saprete, la settimana appena passata, si è conclusa, la tre giorni dedicata al **rinnovo del CCNL**, con un epilogo, ahimè negativo. “La trattativa per il rinnovo si è “bruscamente” interrotta”, così recitava il comunicato stampa per la proclamazione dello sciopero redatto dalle OOSS stipulanti il CCNL lunedì scorso...

Concordo con le controparti, le posizioni domenica sera erano ancora troppo lontane ma... non gettiamo via “il bambino con l’acqua sporca”: questi giorni hanno consentito di far luce su questioni spinose, oltre che di capire chi vuole e chi ... un po' meno... il rinnovo (anche della parte datoriale).

Tengo a ribadire con forza quanto già detto in più occasioni dal Presidente Uggè, ricordando il mandato chiaro che ha la FAI (rafforzato con la commissione sindacale tenutasi a seguito dell’interruzione delle trattative): chiudere il contratto! Con questi continui ritardi non facciamo il bene, né delle nostre imprese, né dei nostri lavoratori.

Se, dal punto di vista imprenditoriale, le nostre imprese ci chiedono di poter “fare impresa” con tranquillità (stimare budget quanto più aderenti alla realtà oltre conoscere le iniziative che intendiamo inserire nel CCNL), è evidente che non possiamo non tenere in considerazione i nostri dipendenti, quel fattore umano che ogni imprenditore che si rispetti dovrebbe tutelare e preservare. Anche loro devono poter lavorare con tranquillità.

Faccio quindi mio l’appello del Presidente richiamando tutto il tavolo delle trattative, alla responsabilità: chiudere questo rinnovo, nel minor tempo possibile e alle migliori condizioni per tutti gli interlocutori è un nostro preciso dovere, oserei dire anche morale! ...Ce lo chiedono migliaia di imprese oltre che quasi un milione di lavoratori del comparto. Se qualcuno pensa sia utile allungare i tempi la Fai si impegnerà con le rappresentanze che contano e che intendono impegnarsi a ricercare le soluzioni a costruire le condizioni per una positiva soluzione.

In settimana si è tenuto a Roma il **nono Forum Internazionale di Conftrasporto - Confcommercio**, con l’intervento del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e del ministro della Difesa Guido Crosetto.

Il presidente di Conftrasporto-Confcommercio e vicepresidente confederale, Pasquale Russo, commentando i dati dell’indagine del Most”, ha rilevato quanto ancora la logistica sia lontana dall’essere una priorità dell’Agenda Politica Italiana.

A fargli eco l’intervento del presidente del Fai- Conftrasporto, Paolo Uggè, che ha sottolineato la mancanza storica di una politica dei trasporti nel nostro Paese delle infrastrutture in Italia,

evidenziando i problemi di stagnazione, instabilità politica e la mancanza di un approccio sistemico e lungimirante.

Dalle poche righe di questa rubrica, vorrei ringraziare l'Amico Umberto De Pretto, Segretario Generale dell'IRU, che, intervenendo alla giornata di apertura del Forum ha lodato il "pragmatismo" dei Ministri intervenuti, incentrando il suo intervento sui temi dell'autotrasporto su gomma oggi al centro dell'agenda politica internazionale: "Drivers, Decarbonization, Digitalization". La sua lucida analisi è stata utile per dimostrare, ancora una volta, le tante contraddizioni di cui si compone il nostro mondo. Grazie Umberto, ci vediamo a Bruxelles!

Concludo questa quarantesima uscita di Ruote d'Italia a firma "Caponi", ricordando che la prossima settimana, inizieranno i **Seminari d'informazione e formazione sul RENTRI realizzati dall'Istituto Mario Remondini, Ente di formazione della FAI.**

Parleremo delle disposizioni del DM 4 Aprile 2023, n. 59 sul RENTRI (Registro Elettronico Nazionale e sistema di tracciabilità dei rifiuti) oltre alle modalità e le tempistiche per l'iscrizione allo stesso, con l'analisi delle nuove regole per la tenuta dei registri di carico se carico dei rifiuti. Ci soffermeremo sul nuovo modello di Formulario d'identificazione dei rifiuti (FIR) e sulle modalità e tempistiche per il suo utilizzo. Trattandosi di seminari specifici per il mondo dell'Autotrasporto, affronteremo in modo specifico il tema della geolocalizzazione degli autoveicoli iscritti in categoria 5 dell'Albo per i rifiuti pericolosi oltre che l'opportunità, per le nostre imprese, di avvalersi di uno specifico sistema di gestione aziendale.

Iniziamo il 22 novembre a Milano per poi proseguire il 23 a Pordenone (seguiranno il 29 a Perugia, il 3 dicembre a Venezia, il 6 a Salerno e il 16 a Torino).

Un caro saluto!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

8 novembre 2024

Bentrovati!

Nella settimana appena passata, Fai, insieme ad UNATRAS ha incontrato **BRT Spa**, con il supporto dell'associazione FEDIT, nell'ambito del tavolo di confronto avviato ormai da diversi mesi in seguito al processo di riorganizzazione dei fornitori avviato da BRT.

Ritengo di grande importanza il lavoro svolto sino ad ora, visti anche i risultati già prodotti, come l'incremento significativo del periodo di recesso contrattualmente previsto.

Nell'ambito di quest'ultimo incontro, BRT ha confermato che non c'è nessuna preclusione per il modello cooperativo, purché si tratti di cooperative compliant con i requisiti legislativi e contrattuali, che abbiano lavoratori regolarmente assunti con il CCNL di settore e che superino positivamente la Due Diligence che tutti i fornitori devono sostenere.

Unatras, pur non entrando nelle dinamiche commerciali che contraddistinguono il rapporto tra imprese private, ha ribadito l'importanza degli adeguamenti tariffari per i fornitori che operano nelle filiali oggetto di consolidamento parziale: sul tema BRT ha confermato che in questi mesi sono stati adeguati dal punto di vista tariffario molti contratti con fornitori risalenti.

Abbiamo inoltre ricevuto importanti aggiornamenti in merito alle tempistiche di fine lavori sul **Ponte di Lueg** che vorrei condividere con i lettori di questa rubrica.

L'avvio dei lavori è previsto nei primi mesi del 2025 con la sostituzione di una carreggiata alla volta, al fine di non interrompere il traffico e ridurre al massimo l'impatto dei lavori sulla circolazione di merci e persone. La prima carreggiata (dall'Italia in direzione Austria) sarà completata entro il 2026 e la seconda (dall'Austria verso l'Italia) entro la fine del 2028.

Complessivamente, quindi, i lavori prevedono una durata di circa 3 anni. Per agevolare il transito è previsto anche l'attivazione di un bypass alla carreggiata attiva.

Sul fronte **Acciaierie d'Italia**, vertenza Ex Ilva, FAI, insieme a SNA Casartigiani e Confartigianato Trasporti, ha preso parte ad un proficuo incontro con il Commissario Quaranta ed alcuni dirigenti, al fine di verificare l'andamento futuro del tender. Si è deciso di aprire un tavolo permanente che si riunirà entro i prossimi due mesi, allo scopo di monitorare l'andamento dell'assegnazione dei trasporti. La dirigenza ha ribadito l'importanza di mantenere vivo questo dialogo tra impresa ed associazioni di categoria anche allo scopo di segnalare l'insorgere eventuali fenomeni di concorrenza sleale da parte degli assegnatari dei tender.

Come annunciato, riprende oggi il confronto a delegazioni ristrette per il **rinnovo del CCNL**, che proseguirà anche nei prossimi giorni (9, 10 e 11 novembre).

Nel ricordarvi l'appuntamento al **9° Forum internazionale dei trasporti e della logistica Conftrasporto**, (mercoledì 13 novembre e 14 novembre, presso la sede Conftrasporto in P.zza G.G. Belli, 2 – Roma), vi auguro un Buon Fine settimana!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

4 novembre 2024

Una settimana “corta” ma densa, quella appena trascorsa!

Mi preme innanzitutto porgere le mie congratulazioni all'Amico **Pasquale Russo**, già presidente Conftrasporto, fresco di nomina a Vicepresidente Confcommercio Imprese per l'Italia

Questa nomina testimonia ancora una volta la centralità del ruolo di rappresentanza di Conftrasporto, ormai riconosciuta come la “casa delle imprese di trasporto e logistica all'interno di Confcommercio” ed evidentemente rafforza anche la nostra FAI.

A Pasquale i miei migliori auguri di Buon Lavoro!

Sul fronte **vertenza Ex Ilva**, insieme a Sna Casartigiani e a Confartigianato Trasporti, abbiamo scritto una lettera alla dirigenza, per sottolineare le criticità riguardo i criteri di aggiudicazione orientata al ribasso nel Capitolato Tecnico di Trasporto.

Abbiamo ribadito il nostro profondo disappunto per la recente approvazione di un Capitolato Tecnico per il trasporto merci, caratterizzato da un approccio orientato al ribasso.

Riteniamo che le Aziende in Amministrazione straordinaria debbano essere le prime a garantire il rispetto delle normative sulla sicurezza e sul giusto compenso, mentre il modello da loro proposto rischia di compromettere la qualità del servizio e la sicurezza stradale.

Abbiamo quindi chiesto un incontro urgente per discutere le nostre proposte e trovare insieme soluzioni che bilancino economicità, sicurezza e qualità.

Sta proseguendo la trattativa per il **rinnovo del CCNL**: le parti datoriali stipulanti il CCNL trasporti e logistica, tra cui ovviamente FAI, hanno proposto alle Organizzazioni Sindacali di riprendere il confronto a delegazioni ristrette ed esclusivamente in presenza a Roma, a partire da venerdì 8 novembre alle ore 13,00 con prosieguo nei successivi giorni del 9, 10 e 11. Obiettivo unanime: imprimere un'accelerazione mirata alla conclusione della trattativa per il rinnovo del CCNL.

E' inoltre iniziato il conto alla rovescia per il **9° Forum internazionale dei trasporti e della logistica Conftrasporto**. L'evento si svolgerà nei giorni di mercoledì 13 novembre e 14 novembre, presso la sede Conftrasporto in P.zza G.G. Belli, 2 – Roma, alla presenza, tra gli altri dell'On. Salvini, Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture.

A presto!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

28 ottobre 2024

Bentrovati!

Ritengo opportuno un **aggiornamento sul tachigrafo intelligente di seconda generazione (SMT2)**.

Come saprete, dal prossimo 31 dicembre 2024 scatta l'obbligo di montaggio sui veicoli di massa superiore alle 3,5 ton, utilizzati nei trasporti internazionali, che siano ancora muniti dei tachigrafi analogici o dei tachigrafi digitali non intelligenti. (La successiva scadenza sarà il 19 Agosto 2025, quando scatterà l'obbligo di retrofit sui veicoli impiegati nei trasporti internazionali dotati di tachigrafo intelligente di prima generazione e sui veicoli immatricolati dal 21 agosto 2023 con il cd. tachigrafo di transizione ed utilizzati anche nei soli trasporti nazionali, in attesa dell'attivazione dello strumento di autenticazione del segnale OSNMA).

Per i noti ritardi relativi al funzionamento dello strumento di autenticazione del segnale OSNMA oltre alle lungaggini dovute alle forniture, la Commissione, pur non ritenendo opportuno concedere una proroga dell'entrata in vigore del SMT2, ha tuttavia introdotto, con apposito regolamento 2023/980, il cosiddetto "tachigrafo di transizione" (la cui unica differenza con quello di seconda generazione è, come già spiegato, la mancata autenticazione del segnale).

Recentemente IRU ha rilevato, a livello europeo, il permanere di difficoltà circa la prima scadenza (retrofit del 31/12/2024), inviando quindi una lettera alla DG Move, nella quale venivano espresse tutte le preoccupazioni del caso.

In questa settimana **DG Move** ha risposto a IRU, sostanzialmente affermando che, in questa fase, sulla base delle stime ad oggi in possesso della Commissione, si ritiene che *"gli operatori debbano e possano rispettare le scadenze stabilite dal Regolamento (UE) n. 165/2014, a condizione che vi sia una chiara accelerazione del retrofit nei pochi mesi rimanenti prima del 31 dicembre 2024."* Pertanto, per il momento, non sono concesse ulteriori proroghe: continueremo a monitorare la situazione che, a mio parere, è tutt'altro che risolta.

Sono inoltre lieta di annunciarvi che, vista l'attenzione degli operatori circa l'imminente entrata in vigore del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, RENTRI, la Federazione, in collaborazione con l'Istituto Mario Remondini, ha ritenuto opportuno aggiungere ulteriori date ai SEMINARI formativi/informativi previsti a partire dal mese di novembre.

Come ricorderete, si tratta di incontri calendarizzati esclusivamente in presenza: qui di seguito riporto date e orari.

N.	Data	Luogo	Sede
1	22 Novembre	MILANO	FAI: viale Bacchiglione 16
2	23 Novembre	PORDENONE	c/o Confcommercio, P.le dei Mutilati 4
3	29 Novembre	PERUGIA	FAI: Via della Segale – Balanzano (PG)
4	3 Dicembre	VENEZIA	FAI: Via Fratelli Bandiera 106 Marghera
5	6 Dicembre	SALERNO	FAI: via Capello Vecchio, 15 -
6	16 Dicembre	TORINO	Via S. Luigi 7 – Interporto di Orbassano

Tutte le imprese interessate sono quindi invitate a partecipare al Seminario a loro più vicino, compilando la scheda di adesione che troveranno in Associazione e/o sul sito FAI.

Vi aspettiamo!

A presto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

21 ottobre 2024

Una settimana intensa che ci ha visto impegnati anche all'estero, grazie alla partecipazione della Federazione ad alcune iniziative dell'IRU a Bruxelles.

Come ricorderete l'IRU è l'organizzazione mondiale del trasporto su strada, che annovera tra i suoi iscritti oltre 170 associazioni da tutto il mondo (e la FAI è una di queste), in rappresentanza di più di 3.5 milioni di imprese che operano nel mondo della mobilità e la logistica

Ho avuto l'onore di prendere parte, insieme alla Dottoressa Maria Teresa Cipollone, della segreteria FAI di Roma, e al Dottor Stefano Spennati, dell'Ufficio Confcommercio di Bruxelles, all'"IRU Manifesto Dinner Debate", una vera e propria "Cena – Dibattito" tenutasi al Parlamento Europeo, alla presenza di numerosi MEP (per l'Italia erano presenti l'On. Donazzan – FDI e l'On. Borchia – Lega, con cui la FAI ha avuto modo di collaborare efficacemente già da tempo). Durante la cena, i tre temi pilastro del Manifesto della nuova legislatura europea, Persone, Ambiente e Prosperità, sono stati declinati nei diversi dossier di interesse del settore.

Il giorno seguente, all'incontro del Comitato di Rappresentanza a Bruxelles (CLTM IRU), è stato presentato l'IRU "working programme 2025" (tra le tante priorità, segnaliamo direttiva patenti, accesso alla professione di autista, formazione, carenza di aree di sosta sicure, trasporto combinato)

Tornati a Roma, abbiamo incontrato il Ministero dei Trasporti: un confronto di carattere tecnico, preparatorio all'incontro politico che, (pare), sarà convocato in tempi strettissimi. Durante la riunione abbiamo avuto modo di prendere visione del nuovo schema elaborato dal dicastero, relativo ai "valori di riferimento dei costi di esercizio", che prossimamente sarà pubblicato sul sito Internet del ministero.

Sul fronte locale, un nuovo incontro con i delegati a ASPI in Liguria: a partire dal 23 ottobre le imprese riceveranno i ristori delle autostrade liguri (a € 16.80 per ciascuna missione validata e €84.00 per ogni missione eccezionale). Contestualmente è stato aperto un nuovo tavolo di monitoraggio per affrontare la campagna ristori 2024/2025 che dovrebbe avere inizio nella primavera 2025, mentre a fine di questo anno sarà possibile avere il dato delle coperture. Per FAI, lo ricordiamo, sono presenti al tavolo gli amici di Fai Liguria, che ringrazio per il lavoro svolto.

La settimana si è in fine conclusa con due Assemblee Territoriali: FAI Milano e FAI Cuneo. Due iniziative utili a incontrare la nostra base associativa ed a mantenere vivo il confronto con il territorio: tra le questioni affrontate, la trattativa, tutt'ora in corso, per il rinnovo del CCNL.

Un sentito grazie ai colleghi dei Milano e Cuneo per l'organizzazione!

Un saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

14 ottobre 2024

Continua il diario di bordo della Federazione.

Una settimana molto intensa, quella appena passata, che ci ha visto impegnati a decifrare i messaggi poco chiari del Governo in tema di recupero accise. Come avrete notato, a seguito delle dichiarazioni del Ministro Giorgetti, ci siamo immediatamente attivati per ottenere un chiarimento sui paventati interventi sul delicatissimo tema del recupero **accise sul gasolio** per autotrazione.

UNATRAS, il coordinamento delle maggiori Federazioni dell'Autotrasporto, ha scritto al Ministro Salvini, affinché possa chiarire in maniera inequivocabile le reali intenzioni del Governo: se da un lato il Ministro Giorgetti ha infatti poi specificato che "l'intervento sulle accise non riguarda gli autotrasportatori", dall'altro, non possiamo fare a meno di chiederci quale sarà l'impatto di un eventuale "riallineamento" delle accise del gasolio e della benzina sulla nostra categoria. L'esecutivo UNATRAS si riunirà nuovamente la prossima settimana per valutare le iniziative da intraprendere.

In questa settimana la FAI, grazie all'impegno del Presidente della FAI Piemonte, **Enzo Pompilio D'Alicandro**, ha inoltre preso parte al vertice al Grattacielo Piemonte, con il Vice Premier Tajani e il Presidente Cirio: all'ordine del giorno un'analisi dell'impatto economico della Frana del Frejus e della chiusura del Tunnel del Monte Bianco.

"La possibilità di un confronto con il Vicepremier e Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione internazionale è ritenuta essenziale affinché egli possa, a nome del Governo italiano, sostenere la voce delle imprese piemontesi con il Governo francese, affinché le autorità transalpine preposte possano dare certezza dei tempi per il ripristino della linea ferroviaria e che siano compatibili con l'importanza della stessa nel più ampio contesto degli scambi intracomunitari" ha affermato il Presidente Pompilio nell'ambito del suo intervento.

Mi preme infine ricordarvi la corresponsione dell'ICE (ex "indennità di vacanza contrattuale"). A partire da le retribuzioni afferenti al mese di ottobre scatta infatti l'ulteriore aumento **dell'ICE (indennità di copertura economica)**: in ottemperanza a quanto disposto dal testo del CCNL e come illustrato nel verbale sottoscritto tra le parti in data 19 marzo 2024, l'importo di questa

indennità dovrà essere aggiornato al 60% dell'inflazione (e non più al 40% come avvenuto ad aprile).

Ho il piacere di annunciarvi inoltre, che la Presidente della Sezione Eccezionali della FAI, **Simona Carturan**, è stata nominata, in seno al Piarc (Associazione Mondiale della Strada – Comitato Nazionale Italiano), quale “Membro del Comitato Tecnico 2.3 Trasporto Merci Sostenibile”. Al Piarc figurano Massimo Marciani (FIT Consulting srl) è presidente e vice presidenti Paolo Federico (Anas Spa) e Alessandro Musumeci (Aiscat).

E' inoltre iniziata con Perugia, una serie di **assemblee delle FAI Territoriali** che ci porterà nuovamente a contatto con la nostra base: la prossima settimana saremo a Milano e Cuneo.

Un caro saluto e... alla prossima!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

07 ottobre 2024

Una settimana che ha visto la Federazione attiva sia a livello territoriale che nazionale, con la partecipazione ad iniziative di grande rilevanza per il nostro mondo.

La settimana appena conclusasi ha visto dapprima la riattivazione del tavolo di monitoraggio dedicato alla gestione dei rimborsi per gli extracosti sostenuti dagli autotrasportatori a causa dei cantieri sulla **rete autostradale Ligure gestita da Aspi**.

Obiettivo del tavolo, oltre a verificare l'efficacia del sistema di rimborso tramite cashback, sarà quello di definire nuove misure a sostegno del settore per il 2024 e 2025.

Nuovi incontri saranno a breve calendarizzati e FAI sarà come sempre presente, a tutela degli interessi del comparto.

In settimana **UNATRAS**, coordinamento delle Associazioni nazionali maggiormente rappresentative dell'autotrasporto merci ha scritto una lettera a firma del Presidente Uggé, al **Ministro dei Trasporti Salvini**, al fine di riavviare il dialogo instaurato fin dal suo insediamento e successivamente proseguito con gli incontri avuti col Viceministro Rixi e gli uffici del Ministero Infrastrutture e Trasporti, al fine di sollecitare una prossima convocazione.

Temi caldi: le modifiche normative inerenti il rispetto dei tempi di pagamento e dei tempi di attesa al carico e scarico delle merci, l'aggiornamento dei valori dei costi di esercizio delle imprese pubblicati dal MIT, oltre alla preoccupazione sorta negli ultimi giorni circa una possibile revisione del rimborso accise per il gasolio da autotrazione (notizia poi smentita con decisione dal Ministro Giorgetti).

In settimana inoltre, FAI ha preso parte, presso lo **Stabilimento Acciaierie d'Italia S.p.A. di Taranto**, alla **presentazione del "Tender Road"**: alla presenza dei vertici aziendali, sono state condivise le nuove modalità di esecuzione del Tender Road ed i

criteri con i quali verranno proposti i carichi alle Società di trasporto per il periodo ottobre '24 ÷ settembre '25.

La Federazione ha fortemente apprezzato l'iniziativa volta a regolamentare in maniera più rigorosa la gestione degli appalti relativi all'autotrasporto e alla subvezione: un passo importante verso una maggiore trasparenza ed equità nel settore. Va da sé che rispetto alle proposte specifiche illustrate dall'azienda, occorrerà fare i necessari approfondimenti e tutte le valutazioni del caso.

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

30 settembre 2024

Una settimana che hai visto FAI Conftrasporto presente in tante iniziative di alto valore.

Lunedì scorso, presso la Presidenza del Consiglio si è tenuto un importante incontro tra una delegazione del Governo e le associazioni datoriali presenti nel CNEL (tra cui, lo ricordiamo con un certo orgoglio, la nostra Conftrasporto, rappresentata dal Presidente Pasquale Russo).

Tema della riunione, la modifica normativa cui si sta lavorando al fine di facilitare l'ingresso di lavoratori extra-UE in Italia: è infatti intenzione del Governo di modificare entro breve termine il sistema dei flussi per superare alcune criticità legate alla regolarizzazione dei lavoratori che vengono chiamati in Italia.

Con riferimento alle tematiche legate al trasporto, come più volte ricordato da FAI, il Presidente Russo ha rappresentato il tema della carenza autisti autotrasporto merci, con particolare riferimento ai titoli professionali abilitativi (CQC e carta tachigrafica) che risultano essere di difficile ottenimento, rendendo di fatto il Decreto Flussi poco attuabile. Conftrasporto ha quindi inviato una nota esplicativa delle criticità rappresentate e delle possibili soluzioni, sebbene le tempistiche con cui il Governo intende intervenire non garantiscano interventi normativa in linea con le richieste espresse nel corso dell'incontro.

In settimana a Milano si sono tenuti gli "Stati Generali della logistica del nord ovest", evento organizzato quest'anno da Regione Lombardia, un importante appuntamento per discutere e sviluppare strategie innovative per il settore, dettando anche le linee direttrici utili a intervenire sulle maggiori priorità del sistema logistico, quali l'ammodernamento delle infrastrutture, il sistema portuale, la retro-portualità e gli interporti, lo sviluppo dell'intermodalità, l'informatizzazione e la digitalizzazione del comparto, la formazione e l'orientamento alla professione. Come probabilmente ricorderete, in seno alla Federazione, si è costituito il Coordinamento delle Associazioni Fai del Nord Ovest, che riunisce le associazioni FAI della Liguria, della Lombardia e del Piemonte, con lo scopo di rappresentare unitariamente le istanze di un territorio in cui operano 3.676 imprese di trasporto e logistica associate, che contano 34.661 addetti. Nell'ambito della giornata, il Vice Presidente Piardi ha illustrato il Documento unitario del Coordinamento delle Associazioni Fai del Nord Ovest Regioni Liguria, Lombardia, Piemonte.

Un importante risultato è quello ottenuto dalla Sezione FAI Traslocatori, nell'ambito della città di Torino grazie alla sinergia creata con la Polizia Locale, allo scopo di agevolare la digitalizzazione e semplificazione dei servizi.

A partire dal mese di ottobre, infatti, prenderà il via, in fase sperimentale, una nuova piattaforma online dedicata ai traslocatori che operano in città. Si tratta di un'iniziativa che permetterà di velocizzare tutte le attività amministrative necessarie per effettuare un trasloco non dovendosi più recare di persona negli uffici territoriali competenti.

Auspichiamo che questo risultato possa essere replicato in altre città, onde facilitare le attività dei nostri operatori.

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

23 settembre 2024

Nella settimana passata sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale due importanti provvedimenti, molto attesi dal settore: il decreto sui contributi alla Formazione annualità 2024 (Edizione 15) e il decreto Investimenti XI relativo all'incentivo al ricambio del parco veicolare.

Sul fronte formazione, ricordiamo che anche per quest'anno lo stanziamento ammonta a 5 mln € e che da quest'anno è prevista l'esclusione delle domande delle imprese che in uno delle due annualità precedenti hanno avuto un esito negativo in un controllo in loco effettuato.

Per quanto attiene invece gli investimenti (lo stanziamento ammonta a 25 mln €), il decreto riporta alcune novità importanti.

La prima riguarda l'ammontare dell'incentivo alla rottamazione: qualora infatti si proceda alla rottamazione di veicoli più inquinanti di categoria ecologica EURO IV o Euro 4 o inferiore, il contributo spettante sarà più alto rispetto alla misura ordinaria. Questa maggiorazione del contributo, riteniamo possa essere utile a incentivare la rottamazione di mezzi più obsoleti, con l'obiettivo di contribuire allo svecchiamento del parco veicolare italiano, che, ricordiamo, è tra i più vetusti d'Europa.

Da quest'anno inoltre, i veicoli rottamati devono essere della stessa tipologia di quelli acquisiti.

Infine, a seguito di una espressa richiesta della FAI, sono stati inseriti, tra i beni agevolabili le "acquisizioni di contenitori per il trasporto intermodale di liquidi pericolosi del tipo Iso tank – 20 ft o swap body 22-24 ft, conformi alle norme ASME, ISO e CSC relativi alle cisterne, nonché allo standard ADR" (per questa specifica categoria, lo stanziamento ammonta a 200.000€)

Vorrei inoltre soffermarmi sulla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale di un decreto legge (il 16 settembre 2024, n. 131), dal titolo "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano", che contiene una modifica ad un precedente decreto legislativo del 2008 in materia di controlli su strada sulle imprese, sui conducenti, sui veicoli e sui lavoratori mobili soggetti alla normativa dei tempi di guida e riposo, cronotachigrafo e orario di lavoro del personale che effettua operazioni mobili di autotrasporto.

Con l'entrata in vigore di questo decreto, all'atto del controllo su strada, qualora il conducente risulti sprovvisto di parte della documentazione probante richiesta sul corretto uso del tachigrafo, lo stesso può procurarsi la documentazione mancante a bordo attraverso la sede centrale, il gestore dei trasporti o qualunque altra entità, prima che si concludano le verifiche degli agenti di Polizia.

Questa misura, (passatemi la battuta: una sorta di "aiuto da casa"), andrà delineata in maniera più chiara e potrebbe anche subire dei ritocchi durante la conversione in legge del decreto:

attendiamo dunque i chiarimenti ufficiali dei Ministeri competenti (a partire dal Ministero dell'Interno).

In questa settimana si è inoltre riunita la sezione Trasporti Eccezionali della FAI, guidata dal Presidente Coordinatore Simona Carturan: al centro del confronto alcune iniziative assunte relativamente transiti eccezionali in Friuli Venezia Giulia, interlocuzioni con la provincia di Savona e con l'ANAS per specifiche questioni nella Salerno-Reggio Calabria.

Alla prossima,

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

16 settembre 2024

Carissimi,

dopo la pausa estiva, innanzitutto: bentrovati!

... Come avrete notato, nella passata estate non ci siamo “disconnessi”, ma anzi, abbiamo tenuto alta la guardia, soprattutto per quanto attiene la chiusura del **Monte Bianco**. Da notare che grazie all'intervento dei Parlamentari europei, da noi costantemente sollecitati, Carlo Fidanza, Paolo Borchia, Massimiliano Salini e Pierfrancesco Maran la Commissione Europea è intervenuta nel mese di agosto sulla necessità di riaprire il Frejus... ma nuove chiusure rischiano di creare danni all'intera economia nazionale: alla situazione già molto complessa dei valichi, si aggiunge infatti anche la chiusura del Monte Bianco.

Il presidente Uggè ha più volte chiesto a gran voce, anche sulle principali reti nazionali, che l'UE e il Governo italiano intervengano se non vogliono che l'export si fermi.

Nella settimana appena passata abbiamo ricominciato le trattative per il **rinnovo del CCNL trasporti e logistica**: un calendario di incontri molto serrato, quello che ci attende nel prossimo autunno. Vi terremo informati!

Siamo alla vigilia dell'entrata in vigore del nuovo Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (**RENTRI**), prevista a partire dal prossimo 15 dicembre 2024: da quella data e sino al 13 febbraio 2025 le imprese che intendono trasportare rifiuti dovranno iscriversi al Registro e successivamente adottare il formulario d'identificazione dei rifiuti (FIR) in modalità digitale (da ultimo dal 13 febbraio 2026).

Stante la portata innovativa di questo nuovo strumento di tracciabilità, la Federazione, in collaborazione con il suo ente di formazione, Istituto Mario Remondini srl, ha ritenuto opportuno organizzare per tutte le imprese associate interessate, uno specifico **SEMINARIO ILLUSTRATIVO GRATUITO “ITINERANTE”**, in presenza, incentrato particolarmente sulle questioni RENTRI che interessano le imprese di trasporto rifiuti per conto di terzi.

Abbiamo quindi previsto 3 edizioni, che avranno luogo in 3 luoghi in grado di abbracciare tutto il territorio nazionale.

Segnatevi quindi queste date:

- **22 novembre 2024 a Milano (nord)**
- **29 novembre 2024 a PERUGIA (centro)**
- **6 dicembre 2024 a Napoli (sud)**

Si tratta di seminari riservati alle imprese aderenti alla sezione Rifiuti FAI.

Vi ricordo che partecipare ai lavori delle sezioni è molto semplice: l'associato FAI, ha diritto, senza ulteriori esborsi se non la quota associativa versata alla FAI territoriale di appartenenza, a partecipare ai lavori delle diverse sezioni (che hanno luogo principalmente online).

Invitiamo pertanto tutte le imprese che non lo abbiamo ancora fatto, a comunicare alle loro segreterie, la loro volontà di ADERIRE ALLA SEZIONE RIFIUTI.

Nelle prossime settimane tutti i dettagli per l'iscrizione.

A presto!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

2 agosto 2024

Nella settimana passata, grazie all'impegno di Conftrasporto, in particolare del Segretario generale, Renato Imbruglia e del Presidente, Pasquale Russo, abbiamo avuto modo di incontrare i funzionari del Ministero dei Trasporti per affrontare il tema RCA veicoli in aree chiuse questa è la situazione.

Il quadro che emerge è il seguente: da un lato il Mit aveva già a suo tempo monitorato il recepimento della direttiva ipotizzando il sorgere del problema, dall'altro abbiamo illustrato gli impatti che la norma introdotta crea (a seconda ovviamente della tipologia di impresa, se portuale, autotrasporto, aeroporto ecc.).

La dott.ssa Di Matteo sentirà il MIMIT per i dovuti approfondimenti e, Conftrasporto ha fatto menzione dell'emendamento, che comprende tutti i veicoli che circolano in aree chiuse, indicando nel prossimo DL Omnibus il canale migliore per intervenire.

Il Ministero ha quindi compreso l'importanza della problematica garantendo il proprio supporto per tentare di risolverla

E' stata la settimana in cui finalmente, le oltre 15.000 imprese di autotrasporto richiedenti, hanno visualizzato nei propri cassetti fiscali il Credito d'imposta sul gasolio acquistato nel luglio 2022 su veicoli euro 5 o superiori.

Il credito in questione è ora quindi pienamente utilizzabile dalle imprese in compensazione dei debiti d'imposta maturati entro il 30 giugno 2024.

Quanto all'importo del credito, che com'è noto in base al DD 31 maggio 2024 doveva essere riparametrato in proporzione alle domande presentate (pari a 54milioni di euro) e alle risorse disponibili ex lege (20 milioni), questo risulta pari a circa il 37% di quanto indicato nella ricevuta della domanda, che le imprese hanno presentato nella piattaforma ADM tra il 6 ed il 13 dicembre 2023 (es. se nella ricevuta della domanda di dicembre risultava un credito pari a 10mila euro, nel cassetto fiscale l'impresa torva ora 3.700 euro circa).

Allo scopo di evitare fraintendimenti, vale la pena ripercorrere la storia di questi importi. Si tratta infatti di risorse che NON erano destinate al trasporto merci conto terzi ma al conto proprio. Nell'ambito della vertenza con il Mit, portata avanti con il precedente governo (per la precisione con l'ex Vice Ministro Bellanova), per il trasporto merci furono concessi 2 crediti di imposta, uno per i consumi di gasolio del I trimestre e uno per il II trimestre 2022. Le risorse di cui parliamo ora invece, facevano parte di un più ampio plafond stanziato originariamente per il Conto Proprio che però non le ha "usate" tutte quante per il "suo" credito di imposta lasciando un residuo di circa 70 milioni: 70 milioni avanzati dal conto proprio, che la FAI ha provato in tutti i modi ad intercettare prima che andassero "persi". Purtroppo il Ministero dell'Economia è intervenuto sui 70 milioni ed ha concesso al trasporto merci in conto terzi "solo" 20 milioni. Ed ecco spiegata,

purtroppo, la riduzione. Tuttavia non possiamo dimenticare che si tratta di risorse che non erano previste per il nostro settore specifico ma che siamo comunque riusciti a portarli a casa!

Con questa ulteriore vittoria della FAI vi auguro buona estate, da passare in serenità e allegria con i vostri cari!

Un caro saluto ed arrivederci a settembre

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

29 luglio 2024

Una ricognizione dei lavori delle sezioni FAI, quella effettuata la scorsa settimana.

Dapprima un incontro online con la sezione Fai Traslochi: ringrazio quindi Matteo Cucchiarale, Presidente di Fai Traslochi, che ha recentemente rilasciato un'intervista sul sito della FAI dove spiega la mission della sezione.

“La sezione nazionale traslochi della Fai nasce nel 2023 al fine di creare un coordinamento a livello italiano per fornire il necessario supporto agli autotrasportatori che si occupano di questo settore e in quest'anno di rodaggio, mettendo insieme competenze e conoscenze, siamo diventati un gruppo affiatato di aziende che, oltre a collaborare tra noi, ha ormai maturato tutte le necessarie competenze per incentivare la rappresentatività del settore nei confronti di enti ed istituzioni al fine di risolvere le problematiche quotidiane che i nostri associati affrontano in tutta Italia”.

Altro incontro molto significativo, quello della Sezione Rifiuti FAI, coordinata dal Presidente Moreno Santarosa, durante il quale, oltre 50 aziende provenienti da tutto il territorio nazionale si sono confrontate su alcune tematiche di interesse specifico (dalla futura entrata in vigore del RENTRI, al “noleggio”, oltre che il tema delle aziende ancora sprovviste del “responsabile tecnico”).

Nella passata settimana abbiamo inoltre scritto al Ministro Salvini, su sua indicazione a seguito del recente incontro avuto al MIT, una lettera contenente le priorità FAI- Conftrasporto, ringraziandolo dapprima per aver offerto l'occasione di esporre le priorità e le attese degli operatori del settore, sia sotto il profilo economico che normativo.

Tra i temi trattati:

- Permeabilità dell'arco alpino, sottolineando altresì le nostre forti preoccupazioni in merito alla parziale chiusura del ponte Lueg per la realizzazione di lavori di ammodernamento dell'infrastruttura, che imporrà la circolazione su una sola corsia per ciascun senso di marcia a partire dal 1° gennaio 2025 e per i 3 anni successivi.
- Codice della Strada, richiedendo un rapido intervento correttivo sull'istituto della sospensione breve della patente, prevista dall'art. 4 del ddl S.1086, di riforma del codice della strada, in discussione al Senato.
- Assicurazione Muletti e semirimorchi, anche in questo caso con la richiesta di un intervento deciso e chiarificatore sul comma 1 ter dell'art. 122 del codice delle assicurazioni private (d.lgs 209 del 7 settembre 2005), che ha esteso l'obbligo dell'r.c.a

anche ai veicoli utilizzati esclusivamente in aree non soggette a pubblico passaggio, dove può accedere solo il personale autorizzato

- Trasporti Eccezionali, insistendo affinché le linee guida sui trasporti in condizione di eccezionalità vengano riviste in un'ottica di semplificazione, evitando di sobbarcare le imprese di autotrasporto dei costi legati alle verifiche di transitabilità sui manufatti per qualsiasi trasporto di massa superiore alle 44 tonnellate.
- Aree di sosta, evidenziandone la carenza, sia in ambito nazionale che europeo e la necessità di accedere ad aree di sosta confortevoli, attrezzate e sicure, sempre operative e diffuse su tutto il territorio, quale presupposto essenziale per garantire la sicurezza dei lavoratori, quella stradale e quella del carico trasportato;
- ETS2, in quanto è attualmente al vaglio delle Camere il testo dello Schema di DLgs di attuazione della Direttiva (UE) 2023/959, attraverso la quale il legislatore europeo ha inteso istituire un sistema per lo scambio di quote di emissione per il trasporto stradale e altri settori, il c.d. ETS2. Abbiamo dunque sottolineato la nostra ferma convinzione che al MIT competa un ruolo di maggior peso decisionale nella governance del sistema, oltre a richiamare la necessità di una previsione normativa che assegni espressamente quota parte del gettito suddetto al finanziamento di programmi di decarbonizzazione del trasporto stradale. Abbiamo altresì segnalato che, l'inclusione del meccanismo ETS del trasporto marittimo (previsto sempre dalla Direttiva (UE) 2023/959) ha già di fatto comportato a partire dall'anno in corso un aumento significativo del prezzo dei noli marittimi. Tale aumento, se da un lato rischia di compromettere la competitività e la sostenibilità economica del combinato strada-mare, dall'altro integra a tutti gli effetti una forma indiretta di doppia tassazione in capo agli operatori dell'autotrasporto, per la quale si richiede l'adozione di misure di idonea compensazione finanziaria.
- Formazione e occupazione. Il comparto dell'autotrasporto sconta da anni la carenza cronica di manodopera specializzata: pertanto, al fine di mitigare il fenomeno e rendere più appetibile per le nuove generazioni l'impiego nel settore, si propone innanzitutto di incrementare la dotazione finanziaria destinata agli investimenti in formazione per il settore stradale. In secondo luogo, riteniamo auspicabile la promozione di protocolli d'intesa col Ministero Istruzione e Merito, volti ad integrare percorsi mirati alla formazione in ambito logistico e trasportistico all'interno dei curricula degli istituti tecnici. Infine, Fai - Conftrasporto auspica l'abbassamento dell'età minima per la conduzione dei mezzi pesanti a 18 anni con necessario affiancamento ad autisti esperti.

“È inoltre stato emanato, la scorsa settimana il Codice tributo per la compensazione in F24 del credito d'imposta sul gasolio acquistato nel Luglio 2022 su veicoli euro 5 o superiori
Il codice tributo è il seguente:

- “7060” denominato “credito d'imposta per l'acquisto del gasolio a favore delle imprese esercenti le attività di trasporto di cui all'articolo 1, comma 296, della legge 30 dicembre 2023, n. 213”.

Vi invito a prestare attenzione al fatto che l'impresa potrà utilizzare il credito SOLO quando lo stesso comparirà sul proprio cassetto fiscale!!!! Ciò in quanto l'importo indicato nella domanda

presentata nel mese di Dicembre 2023, è stato successivamente riparametrato dal MIT con d.d. 263 del 31 maggio 2024, tenuto conto del numero di istanze pervenute e dello stanziamento per la misura di 20 mln € : l'attesa è quindi dovuta alla pubblicazione delle cifre ricalcolate

Infine, ricordiamo che l'utilizzo in compensazione sarà possibile SOLO per debiti d'imposta maturati entro il 30 giugno 2024"

Abbiamo inoltre partecipato ad un incontro promosso dal Ministro Urso, a Taranto, sulla questione Ex Ilva. Come ricorderete, abbiamo scritto al Ministro ed ai Commissari straordinari una lettera nella quale esprimevamo i forti dubbi dei nostri operatori circa le proposte formulate alle aziende di autotrasporto creditrici, relative ad accordi volti a rideterminare il credito nella misura pari al 70% rispetto al valore originario, con un riscadenzamento in 20 mesi. Nella lettera lamentavamo altresì il mancato coinvolgimento delle Federazioni in un momento così delicato della vertenza.

Durante l'incontro, giudicato estremamente proficuo, è emerso che la proposta sarà inviata a tutte le imprese pre deducibili: la scelta è stata quella di iniziare ad inviare tale proposta alle imprese con esposizione creditoria molto alta e bancabili, per consentire l'intervento di Sace. Contestualmente è iniziata una fase che attenziona le imprese non bancabili, alle quali comunque arriverà la medesima proposta. Relativamente alla trasparenza degli affidamenti dei servizi di autotrasporto, il Commissario ha ringraziato le federazioni che hanno sollevato il problema, informando di aver attivato una verifica formale, di cui ci daranno informazione prossimamente.

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

22 luglio 2024

Ci ritroviamo per il “diario di bordo” di un'altra settimana bella intensa!

Lunedì scorso si è tenuta la riunione del “tavolo tecnico sui trasporti in condizioni di eccezionalità”, dalla quale sono emerse tre ipotesi di lavoro:

1. Istituzione di un tavolo ristretto che, grazie anche al coinvolgimento degli enti gestori delle strade (Autostrade, Anas ed enti locali), individui 5/6 corridoi pilota che colleghino i principali agglomerati industriali con le più importanti aree portuali del Paese, nei quali il trasporto eccezionale ed in condizioni di eccezionalità – nel rispetto delle specifiche tecniche che verranno individuate per ciascun corridoio – potrà essere autorizzato eliminando gran parte delle lungaggini burocratiche che, purtroppo, spesso le nostre imprese sono costrette ad affrontare.
2. Istituzione di un tavolo di semplificazione amministrativa con l'obiettivo di arrivare alla predisposizione di una Piattaforma nazionale per la gestione delle autorizzazioni (in pratica, uno Sportello unico per il rilascio delle autorizzazioni), che permetta di superare le criticità nella procedura di rilascio dei titoli autorizzativi soprattutto sulla viabilità locale.
3. Semplificazione delle linee guida sui trasporti in condizioni di eccezionalità. A tal fine il MIT ha chiesto delle proposte a tutti i soggetti coinvolti, la cui fattibilità verrà successivamente verificata da un Tavolo ristretto.

Alla presenza del Segretario dell'Ufficio di Presidenza della Camera On Patriarca, oltre che dell'On. Barelli Presidente del Gruppo Forza Italia alla Camera e dell'On. Cattaneo Responsabile Dipartimenti Forza Italia, e dell'On. Squeri e del Presidente FAI Service Fabrizio Palenzona, presso la sala della Regina di Montecitorio, ha avuto luogo la presentazione del libro "Paolo Uggè: l'uomo con la valigia - 50 anni di storia dell'autotrasporto raccontati da un protagonista", di Massimo De Donato e Antonella Vicini.

Numerosissimi i partecipanti che hanno avuto modo di ascoltare una sorta di “lectio magistralis” tenuta dal Presidente Gianni Letta, che ha saputo tratteggiare con impareggiabile lucidità un ritratto di Colui senza il quale la FAI non sarebbe quella che è: il nostro Presidente Paolo Uggè.

Un Impegno Civico e Politico che dura ormai da 50 anni, caratterizzato da una visione per il settore, lucida e proattiva, dominato dalla strenua volontà di dare al settore quella DIGNITA' che prima di lui non ha mai avuto. Un riconoscimento ad una carriera di impegno e soddisfazioni che hanno consentito di far comprendere alle Istituzioni che Autotrasporto e Logistica sono la “spina dorsale del Paese”, senza i quali il Paese non può sperare di crescere. Un evento memorabile che resterà impresso nella storia della FAI.

Fronte complicato quello dell'Ex ILVA.

Abbiamo saputo che i Commissari straordinari stanno proponendo ad alcune aziende di autotrasporto creditrici, accordi volti a rideterminare il credito nella misura pari al 70% rispetto al valore originario, con un riscadenzamento in 20 mesi. Relativamente a tali crediti, così

rideterminati e riscadenzati, i rispettivi creditori avranno la possibilità di rivolgersi ad uno degli intermediari coordinati da SACE Fct S.p.A. (o ad altri di loro gradimento) per richiedere il perfezionamento di un'operazione di factoring pro soluto che gli consenta di ottenere il pagamento degli stessi crediti anticipatamente rispetto ai 20 mesi, al netto delle competenze previste per tale tipologia di intervento.

Il Coordinamento UNATRAS si è pertanto attivato per scrivere ai Commissari, oltre al sottosegretario Mantovano ed al Ministro Salvini, una lettera nella quale si sottolinea che “dopo quanto concordato in sede di trattativa con Commissari e Ministri di riferimento, restiamo a dir poco perplessi da questo modus operandi che ha voluto tagliar fuori le rappresentanze di categoria, andando a trattare direttamente con le imprese, nonostante gli accordi presi”. Nel contempo si chiede loro di fugare alcuni dubbi di primaria importanza “Innanzitutto, coloro che non hanno ricevuto questi accordi transattivi, sia preveducibili che non, cosa devo aspettarsi? L'intenzione è mandare questa proposta a tutti i preveducibili o solo ad alcuni? Per quelli che restano fuori non risulta lesa la par condicio creditorum?”

Tutte domande che al momento non hanno avuto risposta: ne va della dignità delle nostre imprese associate che mai si sono sottratte di fronte agli impegni presi, anche quando la situazione era palesemente drammatica. Ora tocca a voi dare delle risposte, soprattutto nel rispetto del LAVORO e dei SACRIFICI compiuti dagli autotrasportatori.”

Non è “accanimento terapeutico” quello delle federazioni, è la necessità di dare risposte chiare ai nostri associati, imprenditori e imprenditrici che mettono il lavoro sopra ogni cosa, che non si tirano in dietro mai (ahimè, neanche di fronte all'evidenza!) e questo merita rispetto: la DIGNITA' PRIMA DI TUTTO! ... Ce lo ha insegnato il presidente Paolo Uggè, ce lo impone l'etica del nostro lavoro: non staremo di certo semplicemente a guardare!

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

15 luglio 2024

Una settimana “calda” non solo dal punto di vista del meteo: FAI Confrtrasporto ha preso parte la scorsa settimana a ben due incontri al Ministero.

Il primo incontro, convocato al Ministero Infrastrutture e Trasporti dal Ministro Salvini, inerente il Tavolo della Logistica e dei Trasporti. Il Ministro ha fortemente voluto questo incontro, nella stessa sala dove nei mesi precedenti ha trattato temi di portata nazionale quali il codice degli appalti pubblici, il codice della strada e il cosiddetto “Salva Casa”.

È intenzione del Ministro affrontare in modo unitario i tanti temi del tavolo, salvaguardando le specificità delle diverse tipologie di trasporto. Si è parlato quindi delle tante criticità che affliggono il settore: dalle motorizzazioni, al ferrobonus e marebonus, dagli “eccezionali” (con l’incontro del tavolo specifico, fissato per lunedì 15 luglio), alla necessità di ulteriori dotazioni per il rinnovamento del Parco veicolare, dalla nuova tegola caduta sulla testa di chi transita il Brennero (con la futura chiusura del ponte di Lueg). Ma anche decreto flussi, il codice della strada, l’ETS marittimo e stradale. Ci siamo riservati di scrivere al Ministro le nostre priorità, onde procedere spediti ad affrontare le tante questioni ancora aperte.

Il secondo incontro, convocato sempre al Ministero Infrastrutture e Trasporti, ma stavolta dal Capo Dipartimento Teresa Di Matteo, era finalizzato alla discussione sui decreti relativi agli incentivi “Investimenti e Formazione”, destinati all'autotrasporto.

Confermate dunque anche per il triennio 2025/2027 le risorse strutturali per la categoria, pari a 240 milioni annui per il triennio, (70 milioni per spese non documentate, 140 destinate alle riduzioni compensate pedaggi autostradali, 5 formazione, 25 investimenti): il tutto sarà reso ufficiale nell'apposito decreto interministeriale MIT/MEF.

Tra le novità più rilevanti, l'esigenza manifestata da UNATRAS di rendere questi incentivi veramente attrattivi ed efficaci rispetto agli scopi, stante la scarsa dotazione finanziaria complessiva a disposizione. In particolar modo, lato Investimenti per il rinnovo del parco veicolare in ottica di sostenibilità ambientale, il MIT, facendo seguito alle nostre richieste, ha proposto di dedicare una quota parte delle risorse complessive (25 milioni di euro) prioritariamente alle imprese di trasporto che rottamano i veicoli di categoria ante EURO 4, incrementando il contributo unitario per singolo veicolo. Relativamente alla Formazione, per favorire maggiore trasparenza e legalità, sono state inasprite le sanzioni per quelle imprese che mettono in campo piani formativi che in caso di controlli presentano esito negativo e risultano inadempienti rispetto a quanto dichiarato.

Sono molto lieta di annunciarvi la costituzione della Sezione Trasporti ADR di FAI: con una riunione da remoto, si è ufficialmente insediata questa nuova sezione che avrà come Presidente Coordinatore Natalino Mori, già presidente FAI Marche e Vice presidente FAI Nazionale. Entrando nel merito delle questioni, i partecipanti hanno sin da subito stilato una lista di priorità

di cui la sezione dovrà occuparsi: mappatura delle criticità dei territori (realizzazione di una possibile strategia comune su tutto il territorio nazionale); attivazione di un tavolo con la committenza; questione “regole”; gestione degli inquinamenti (assicurazioni previste in caso di sversamenti); disallineamento scadenze revisioni/ barrato rosa. Ricordo a tutti coloro che vorrebbero far parte della sezione, di rivolgersi alle loro FAI territoriali di riferimento: la partecipazione ai lavori di questo coordinamento è riservata agli associati FAI e totalmente gratuita.

Auguro quindi buon lavoro alla sezione ADR: che possa essere d’aiuto alle imprese, sull’esempio delle altre sezioni FAI (ovvero “eccezionali”, “rifiuti”, “traslochi”)

A presto,

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

08 luglio 2024

In vista degli incontri della prossima settimana con il MIT, uno, prettamente politico, presieduto dal Ministro Salvini e uno più tecnico, presieduto dalla Capodipartimento Dott.ssa Di Matteo, si è riunita la presidenza UNATRAS.

Tutte le federazioni aderenti al coordinamento sono concordi nel ritenere opportuno che il Ministero debba accelerare sui provvedimenti che si attendono da tempi: norme, risorse, tavolo delle regole.

Sempre nella passata settimana, le Associazioni dell'autotrasporto ANITA, AGCI Produzione e Lavoro, CNA Fita, Confartigianato Trasporto, Confcooperative Lavoro e Servizi, FAI, FEDIT, FIAP, Legacoop Produzione e Servizi, SNA Casartigiani, Unatras, Unitai insieme a Uniontrasporti, società in house del sistema camerale italiano, hanno scritto una lettera congiunta al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sen. Matteo Salvini. Motivo di questa nuova levata di scudi è l'annuncio di Asfinag - la società pubblica di gestione delle strade austriache - relativo all'introduzione di nuove limitazioni al traffico merci sull'asse del Brennero. Nubi scure si intravedono all'orizzonte del Brennero: l'intenzione è infatti quella di voler limitare a una sola corsia per senso di marcia la circolazione sul tratto autostradale della A13 che interessa il Ponte Lueg, per motivi legati alla sicurezza, a partire dal primo gennaio 2025 e fino alla costruzione del nuovo viadotto che sostituirà l'attuale Ponte, stimata in non meno di 3 anni.

Le richieste delle Associazioni sono chiare: è ormai indispensabile un coordinamento tra gli Stati membri che preceda l'introduzione di provvedimenti nazionali su arterie di trasporto fondamentali nella circolazione internazionale delle merci. Oltre a questo, date le conseguenze che si verificheranno sul già complicato transito al Brennero, contestualmente a qualunque misura limitativa della capacità di circolazione dei mezzi pesanti al Brennero, è indispensabile che venga sospeso il divieto notturno sulla A12 e la maggiorazione del pedaggio notturno sulla A13.

Come FAI-Conftrasporto abbiamo inoltre predisposto delle osservazioni per la Commissione Ambiente sullo Schema D.lgs. di recepimento direttive sistema ETS ETS2, in considerazione del forte impatto che avrà per l'autotrasporto.

Infine, proprio in "zona Cesarini", venerdì abbiamo ricevuto dal MIT la convocazione per il tavolo Eccezionali: la Sezione Eccezionali della FAI, parteciperà dunque a questo incontro tecnico, il prossimo 15 luglio, finalizzato alla redazione delle tanto attese "Linee Guida".

Alla Prossima!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

01 luglio 2024

Un'altra settimana, quella passata, importantissima sul versante trattativa BRT.

La FAI ha infatti preso parte all'incontro, promosso dal coordinamento UNATRAS, con BRT Spa, con il supporto dell'associazione FEDIT, nell'ambito del tavolo di confronto avviato in seguito al processo di riorganizzazione dei fornitori.

Un incontro importante, nel corso del quale le parti hanno ribadito lo spirito di fattiva collaborazione che ha caratterizzato sin dall'inizio i lavori del tavolo.

UNATRAS, ha richiesto di prevedere un ulteriore allungamento del periodo di recesso contrattualmente previsto (già in precedenza incrementato da 30 giorni sino a 90 giorni), per consentire ai fornitori attuali di poter valutare con più tempo le possibili forme di riorganizzazione o di riposizionamento sul mercato.

BRT si riserva su questo aspetto di fornire a stretto giro un riscontro, dopo aver svolto un approfondimento sullo stato attuale del processo di riorganizzazione dei Fornitori.

I lavori del tavolo proseguiranno nello spirito della massima collaborazione e, nel rispetto del quadro normativo, degli impegni assunti da BRT e compatibilmente con le condizioni di mercato, saranno esplorate, discusse e approfondite tutte le possibili soluzioni praticabili che emergeranno al fine di salvaguardare le attività di impresa dei fornitori e la relativa occupazione, tenendo conto soprattutto delle richieste di UNATRAS con particolare riferimento al sistema delle aggregazioni e del mondo cooperativo.

Abbiamo infine ricevuto una convocazione del tavolo Trasporti e logistica fissata per il giorno 9 luglio al ministero dei trasporti: l'incontro sarà presieduto dal ministro Matteo Salvini.

Le questioni aperte restano molteplici: confidiamo in un intervento deciso del Ministro!

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

24 giugno 2024

Proseguono i lavori del rinnovo del **CCNL trasporti e logistica**: un ulteriore incontro la scorsa settimana ha visto il confronto incentrarsi sui profili impiegatizi, e l'orario di lavoro. Le trattative proseguiranno per tutto il mese di giugno e luglio.

Nella settimana passata si è tenuta una proficua riunione dei segretari territoriali FAI: chiamati a raccolta, da tutta Italia, sono arrivati i responsabili delle diverse FAI per un aggiornamento su tematiche cruciali per il quotidiano delle nostre imprese.

Abbiamo parlato della recente delibera del consiglio nazionale FAI che nelle prossime settimane porterà alla nascita di una nuova sezione specializzata, **la sezione ADR della FAI**, che va ad arricchire il numero delle sezioni esistenti, la sezione Eccezionali, quella Traslochi e a quella Rifiuti. (Per gli interessati a partecipare ai lavori delle sezioni, ricordo che sarà sufficiente rivolgersi alla propria FAI di appartenenza che si occuperà di comunicare la vostra adesione alla segreteria nazionale).

Abbiamo aperto un focus sul **“Documento di Valutazione dei Rischi”**, alla luce della prossima (così pare) uscita del tanto temuto e già ribattezzato **“Testo Unico della Formazione”** che la Conferenza Stato Regioni pare si appresti a presentare entro l'estate. Va inoltre ricordato che l'importanza di tale documento è stata sancita anche dalla Piattaforma che le Organizzazioni Sindacali hanno presentato per il rinnovo del CCNL dove il DVR assume un ruolo di primaria importanza per garantire la **“Sicurezza e la tutela della Salute”**. Proprio in considerazione di tutti questi elementi, ho inteso effettuare questo approfondimento con le realtà territoriali, in modo che la categoria possa ottenere risposte efficaci domandando assistenza alle FAI di riferimento, dislocate su tutto il territorio nazionale.

La FAI è pronta come sempre a dare il proprio contributo di assistenza alle imprese anche attraverso la realizzazione di un webinar dedicato, organizzato dell'Istituto Mario Remondini (Ente di formazione della FAI) che avrà luogo giovedì 27 giugno, in modalità da remoto, dal titolo **“Il DVR e la gestione della prevenzione e protezione aziendale”**, cui siete tutti invitati a prendere parte!

Nel corso della giornata abbiamo inoltre approfondito il tema del **“Contratto di Trasporto”**, in tutte le sue declinazioni: da una disamina approfondita degli elementi essenziali di cui si compone, con particolare attenzione alla clausola del **“fuel surcharge”**, alle caratteristiche del contratto **“scritto”** e a quello in forma **“non scritta”**, dal tema della subvezione a quello della responsabilità condivisa e dell'azione diretta.

Insomma una giornata ricca di contenuti che mi ha ancora una volta palesato quanto sia forte la squadra dei Segretari FAI e quanto sia preziosa per le nostre imprese la loro attività sul territorio.

Qualcuno disse **“La motivazione viene dal lavorare a cose a cui teniamo. Viene anche dal lavorare con le persone a cui teniamo.”**

... mi trova pienamente d'accordo!

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

17 giugno 2024

Tra le notizie più attese della scorsa settimana, il prossimo pagamento del Credito imposta relativo ai rincari del gasolio del Luglio 2022!

Dal sito del MIT oltre che da interlocuzioni per le vie brevi, apprendiamo infatti che è stato pubblicato il decreto direttoriale n. 263 del 31 maggio 2024, che disciplina i criteri e le modalità di attuazione del predetto credito d'imposta.

Si tratta dello stanziamento di 20 mln € per una percentuale massima del 12% previsto nella legge di bilancio 2024 a seguito dell'decisivo intervento delle federazioni di categoria, in quanto trattavasi di risorse precedentemente stanziare per il conto proprio e non utilizzate.

Ritengo utile precisare la certa riduzione della suddetta percentuale del 12%, legata al fatto che, a conti fatti, i 20 mln € sono risultati insufficienti per soddisfare tutte le 15.000 istanze ricevute ed accolte nel periodo utile alla presentazione delle domande (dal 6 al 13 dicembre 2023), tenuto conto che sarebbero serviti 54 mln €.

Va inoltre sottolineato che, come previsto dall'art. 5 del decreto direttoriale, il credito d'imposta concorre alla formazione del reddito d'impresa, della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive ed infine rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi".

Ricordo infine che per poter compensare tali importi, occorrerà attendere l'inserimento della cifra nel cassetto fiscale, oltre all'emanazione del codice tributo da parte dell'Agenzia delle Entrate. In ogni caso, l'utilizzo in compensazione sarà possibile solo rispetto a debiti fiscali sorti entro il 30 giugno 2024.

E' inoltre arrivato l'atteso ok del Mef per gli importi delle deduzioni forfettarie per le spese non documentate sostenute nel periodo di imposta 2023, per i trasporti in conto terzi effettuati personalmente dall'imprenditore o dai singoli soci delle società di persone, che siano in contabilità semplificata o in contabilità ordinaria per opzione. Tali importi si attestano, per il periodo d'imposta 2023, nella misura di **48,00 euro** per ogni giorno di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero dei viaggi, per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi). Per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, l'importo della deduzione ammonta al **35%** di quelli effettuati oltre tale ambito (**€ 16,80**).

Il Presidente Uggè ha inoltre partecipato ad un'audizione alla Commissione Trasporti del Senato in materia di Codice della Strada, per ribadire la contrarietà del mondo FAI all'attuale formulazione dell'articolo relativo alla Sospensione Breve della patente. Così come attualmente presentato infatti, tale provvedimento non tiene conto dei conducenti professionali, che ogni anno percorrono decine di migliaia di chilometri, ai quali, proprio per tale necessità, era stato consentito di contare sul doppio punteggio (di patente e CQC). Tale formulazione inoltre

contribuirebbe ad accrescere fenomeni di concorrenza sleale con gli autisti stranieri che non rientrano tra i destinatari del provvedimento.

La FAI, insieme alle federazioni dell'autotrasporto, ha inoltre preso parte ad un incontro al MIT, alla presenza del vice Ministro Rixi.

Tante le questioni presentate al tavolo dal Presidente Uggè nella sua doppia veste di Presidente Unatras oltre che FAI: dalla necessità di definire le norme in seno al tavolo delle regole (in particolare i tempi di attesa al carico e allo scarico delle merci e il rispetto dei tempi di pagamento, già oggetto del Position Paper della FAI), ai costi di riferimento, con l'esigenza di rivedere l'attuale impianto delle tabelle pubblicate dal ministero dei trasporti, oltre all'urgenza della convocazione dei soggetti firmatari l'accordo trasporto containers.

Il Ministero ha poi confermato di aver definito l'istruttoria per la definizione dei decreti relativi agli incentivi formazione ed investimenti per l'annualità 2024 e la ripartizione delle risorse per il triennio 2025-2027 (240milioni) così come già suddivisi negli anni precedenti, oltre alla riconvocazione, a breve, del tavolo relativo ai trasporti eccezionali per la redazione delle Linee Guida dei Trasporti in condizione di Eccezionalità.

Si prospetta quindi un periodo di grande attività: avanti così!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

10 giugno 2024

Prosegue anche in questo numero, questa sorta di “diario di bordo” della Federazione, così da aggiornare i lettori, sull’attività settimanale della FAI.

Si è tenuto in settimana un incontro al Ministero dei Trasporti, presieduto dal Consigliere diplomatico del Ministro Salvini, Giovanni Donato, con la rappresentanza della categoria e i dirigenti del Dicastero, sul tema dei divieti austriaci al valico del Brennero, a seguito del parere motivato con cui la Commissione europea ha definitivamente riconosciuto valide le ragioni dell’Italia sulla violazione dell’art. 259 del TFUE da parte dell’Austria.

Sulla base della richiesta del febbraio scorso, la Commissione ha infatti recentemente censurato in maniera inequivocabile tutti i divieti austriaci al traffico lungo il Corridoio del Brennero in quanto contrari alla libera circolazione di beni prevista dagli articoli 34 e 35 del TFUE. I dirigenti del MIT presenti, che stanno seguendo da vicino la vicenda, hanno rappresentato lo scenario tecnico-giuridico in cui si muove d’ora in avanti: l’Italia procederà ora a formalizzare il ricorso in Corte di Giustizia come previsto dall’art. 259 del Trattato per ristabilire un quadro giuridico favorevole alle imprese e tutelare il principio di libertà all’interno dell’Unione Europea

“Abbiamo chiesto che si proceda con il ricorso alla Corte di giustizia europea, dopo che la Commissione Ue ha censurato l’Austria sulle limitazioni imposte ai nostri Tir al valico – commenta il presidente Fai-Conftrasporto, e presidente Unatras, Paolo Uggè – L’attraversamento dei valichi alpini non è una questione che riguarda solo l’Italia, ma i Corridoi europei, fondamentali per connettere il Continente”.

UNATRAS, ribadendo il pieno appoggio dell'autotrasporto italiano alla strategia sul ricorso che il Governo ha deciso di avanzare contro i divieti austriaci, ha confermato la propria disponibilità a supportare l’azione del Ministro Salvini e del Governo nella predisposizione del ricorso alla Corte.

Si è inoltre riunita la Commissione Sindacale FAI presieduta dal nostro consulente Dr. Corrado Caviglia, allo scopo di fornire aggiornamenti sull’avanzamento delle trattative per il rinnovo del CCNL (declaratoria, modernizzazione delle figure professionali presenti nel contratto, questione “diritti” con le proposte avanzate dalle OOSS)

Anche la sezione Trasporti Eccezionali ha avuto modo di riunirsi, presieduta dal presidente coordinatore Simona Carturan: sono emerse ulteriori criticità con ANAS e svariate province su tutto il territorio nazionale oltre alla necessità di riprendere in tempi brevissimi il tavolo tecnico istituito al Ministero dei Trasporti per affrontare le questioni relative alla modifica delle Linee Guida Trasporti in condizione di Eccezionalità oltre al cosiddetto “decreto Ponti” (emanato dopo il crollo del Morandi).

Inoltre il Ministero dei Trasporti ha convocato le associazioni degli autotrasportatori per martedì 11 giugno 2024. Alla riunione sarà presente il vice-ministro Edoardo Rixi, per discutere sulle questioni che la commissione permanente sulla normativa, istituita dal Comitato Centrale dell'Albo il 5 marzo 2024, ritiene rilevanti per il settore.

A presto,

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

3 giugno 2024

La settimana passata ci ha visti impegnati, come coordinamento UNATRAS, nella delicatissima vertenza BRT. Abbiamo incontrato l'azienda che si è nuovamente dimostrata disponibile al dialogo, arrivando a definire il tavolo "utile, efficace e produttivo" chiaramente senza dimenticare la loro necessità impellente di riassetto della governance, così come disposto dall'amministrazione giudiziaria. Nel ribadire la loro disponibilità a portare avanti il tavolo quindi, hanno confermato che le eventuali prossime comunicazioni di recesso continueranno ad avere il termine di 90 giorni, salvo casi "difficili" dal punto di vista della compliance.

UNATRAS ha chiesto che il tavolo prosegua, anche allo scopo di segnalare criticità particolari, piuttosto che proposte operative: un nuovo incontro è dunque fissato per fine giugno.

Abbiamo inoltre incontrato il Ministero per un aggiornamento sulla procedura per il riconoscimento del credito di imposta del 12% sul gasolio acquistato nel luglio 2022. Abbiamo ottenuto ampie rassicurazioni che il credito d'imposta sarà utilizzabile da parte dell'impresa anche dopo la scadenza del Temporary framework legato alla guerra in Ucraina (ad oggi fissata al 30 giugno p.v). Tenuto inoltre conto delle cifre stanziare (20 mln €) e del numero delle domande presentate (circa 15.000) e quindi dell'ammontare delle risorse che sarebbe servito per soddisfarle per l'intero nel rispetto della percentuale del 12% (indicata all'art. 14, comma 1, lett. a, terzo periodo del decreto legge n. 144 del 23.9.2022), appare certa una riduzione proporzionale della predetta percentuale, con l'obiettivo di soddisfare comunque tutte le istanze pervenute al MIT.

Torneremo comunque sull'argomento non appena il Ministero dei Trasporti avrà emesso il preannunciato comunicato stampa.

Si è inoltre tenuta una nuova seduta plenaria nell'ambito del tavolo delle trattative del rinnovo del CCNL trasporti e logistica.

Le organizzazioni sindacali hanno presentato una loro proposta circa i profili impiegati: si è trattato di un ulteriore passaggio, dopo numerose proposte e controproposte volte al rinnovo di alcuni profili esemplificativi che erano un po' troppo datati e all'inserimento di alcune nuove figure dovuto all'aggiornamento tecnologico intervenuto e all'evoluzione nel tempo delle attività delle nostre imprese.

Ci stiamo avvicinando alle elezioni Europee, un appuntamento di straordinaria importanza per il futuro delle nostre imprese e del nostro Paese in generale. Ricordo a tutti il Manifesto FAI Confrtrasporto con le priorità dell'Autotrasporto per la politica e soprattutto vi esorto ad andare a votare per tutte quelle forze politiche che riconoscono il ruolo centrale di trasporti e logistica: lamentarsi dopo non servirà!

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

27 maggio 2024

Nella settimana appena passata, in riferimento a tavolo di confronto nazionale sul processo di riorganizzazione dei fornitori avviato dal corriere BRT spa, abbiamo effettuato una ricognizione delle aziende coinvolte nella vertenza BRT.

La situazione di profondo disagio che stanno vivendo centinaia di padroncini fornitori di BRT ci ha spinto ad incontrare i nostri rappresentanti sul territorio oltre ad alcune imprese interessate, in vista dell'incontro del tavolo promosso da UNATRAS, insieme a FEDIT, con i vertici dell'azienda. E' emersa una situazione preoccupante dovuta all'incertezza del futuro di tantissime aziende su tutto il territorio nazionale: come sempre FAI si adopererà per supportare nella maniera più efficace le imprese di autotrasporto!

Prosegue inoltre la campagna di sensibilizzazione di FAI-Conftrasporto in vista del prossimo appuntamento elettorale con le europee di giugno, così come proseguono le sottoscrizioni da parte dei candidati.

Sabato 25 hanno avuto luogo ulteriori due assemblee FAI sul territorio, promosse da FAI Umbria e FAI Verona, nell'ambito delle quali il manifesto è stato presentato ai candidati delle rispettive circoscrizioni.

Ricordo che il Manifesto si basa su quattro linee strategiche di intervento per garantire competitività al settore e alle imprese di poter concorrere in maniera leale, in un contesto infrastrutturale sicuro, efficace e senza colli di bottiglia, ovvero persone, competitività, sicurezza, ambiente.

Non sfuggirà a nessuno l'importanza di questa tornata elettorale: vi invitiamo pertanto a leggere il Manifesto ed a verificare quanti dei candidati l'hanno sottoscritto (l'elenco aggiornato delle sottoscrizioni è visibile sul sito FAI).

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

21 maggio 2024

Una settimana molto intensa, quella appena trascorsa.

Innanzitutto, importanti novità dal fronte Bruxelles.

Dapprima il Consiglio Ue ha adottato formalmente il regolamento sulle norme sulle emissioni di anidride carbonica dei veicoli pesanti: le norme aggiornate ridurranno ulteriormente le emissioni di Co2 derivanti dal trasporto stradale e introdurranno nuovi obiettivi per il 2030, 2035 e 2040. Nonostante il voto contrario di alcuni Paesi Membri, tra cui l'Italia, il provvedimento è passato e prevede nuovi ambiziosissimi obiettivi, tra cui un taglio del 45% delle emissioni al 2030, del 65% al 2035, e del 90% al 2040, oltre al target del 15% al 2025. Una decisione intrisa della folle ideologia ambientalista che sembra pervadere gli ambienti europei. Una sola domanda sorge spontanea: con quali strumenti raggiungeremo questi obiettivi??? Staremo a vedere!

Nelle stesse ore la Commissione Ue si è espressa in maniera decisamente negativa rispetto ai divieti austriaci, censurando in maniera inequivocabile tutti i divieti imposti unilateralmente lungo il Corridoio del Brennero poiché contrari alla libera circolazione di beni e persone prevista dagli articoli 34 e 35 del TFUE. Il parere della Commissione dimostra quindi la bontà della posizione di FAI che non si è mai data per vinta ed ha sempre sollecitato tutti gli attori coinvolti. "L'Italia procederà ora a formalizzare il ricorso in Corte di Giustizia come previsto dall'art. 259 del Trattato per ristabilire un quadro giuridico favorevole alle imprese e tutelare il principio di libertà all'interno dell'Unione Europea" così scrive un comunicato del MIT subito dopo la pubblicazione del parere

Sul tema circolazione, registriamo l'imposizione di ulteriori di divieti sulla strada regionale 450 che collega i caselli di Affi e di Peschiera del Garda.

"L'anno scorso siamo riusciti a contenere il divieto nelle ore diurne del mese di Agosto, quest'anno convocandoci solo per comunicarci la decisione, hanno emesso il divieto per tre mesi." Ci informa il Segretario FAI Verona, Alessio Sorio, il quale, insieme ai colleghi di Trento, ha inviato al Prefetto una lettera evidenziando quanto il divieto penalizza un settore che non può rivalersi per i maggiori costi che sosterrà: su questo tema è prevista un'assemblea per il 25 maggio.

Sul fronte interno, due bellissime assemblee: la prima, a Como, per festeggiare i 50 anni della FAI Como Lecco, alla presenza del Ministro dei Trasporti Matteo Salvini.

Il Ministro, nel congratularsi per il traguardo raggiunto dall'associazione Comasca, ha condiviso alcune riflessioni sul nostro settore "il camionista non è un problema" ha affermato, Salvini

“qualche mio collega ancora oggi in parlamento vede il camion di TIR come un problema: ora, se non ci fossero gli autotrasportatori l’Italia sarebbe in ginocchio. Io vi dico grazie per quello che fate e che avete fatto anche nel periodo del COVID.” Il Ministro ha quindi espresso grande soddisfazione per il parere espresso dalla Commissione sui divieti austriaci “settimana scorsa, dopo un anno e mezzo di battaglie e dopo decine di articoli giornalistici di presa in giro, vedere scritto nero su bianco dalla Commissione Europea che l’Austria sta violando i trattati europei è stata una grande soddisfazione: un ottimo punto di partenza per poi proseguire con il ricorso in Corte di Giustizia”

La settimana si è conclusa a Brescia, con un’assemblea, dal titolo “La voce degli autotrasportatori sui tavoli di Bruxelles”, con una tavola rotonda cui hanno preso parte i candidati locali alle prossime Europee di Giugno, gli onorevoli Massimiliano Salini (FI), Carlo Fidanza (FDI), Danilo Oscar Lancini (Lega), Silvia Sardone (Lega), i quali hanno tutti sottoscritto il Manifesto FAI per le prossime europee.

Concludo questo racconto della settimana, ringraziando tutti coloro che si sono impegnati per la realizzazione di queste iniziative, che ci consentono di stare sempre più vicini alle nostre imprese, stabilendo un confronto serrato e sempre a viso aperto. Faccio dunque mie le parole del Presidente Onorario FAI, Antonio Petrogalli: “ la FAI è la Casa degli autotrasportatori, la Casa in cui gli autotrasportatori hanno la chiave”...

Cari Amici, buona settimana! E non dimenticate che, ... vi aspettiamo “a casa”, vi aspettiamo in FAI!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

13 maggio 2024

Si è conclusa la settimana del Transpotec/Logitec che ha visto FAI tra gli assoluti protagonisti della Fiera del trasporto, che quest'anno è stata caratterizzata dalla presenza di NME Next Mobility Exhibition (per il Trasporto Persone) e il consueto Transpotec/Logitec per il trasporto merci.

Il Convegno di apertura è stato dedicato alla celebrazione dei 50 anni del Comitato Centrale dell'Albo alla presenza dell'attuale presidente de Comitato, Enrico Finocchi e dei presidenti di Unatras, Paolo Uggè e Anita, Riccardo Morelli: a chiudere la conferenza, l'intervento del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini.

Il Ministro ha offerto ai presenti una panoramica dell'interventi effettuati a supporto del settore: dall'apertura del Tavolo delle Regole, a quello degli Eccezionali; dalla necessità di prevedere misure incentivanti per il ricambio del parco veicolare che lo renda più sostenibile ("sempre meglio di inserire nuove tasse, vedi gli ETS"). Il Ministro si è inoltre molto soffermato sul principio della Neutralità Tecnologica, ribadendo la necessità di considerare tutte le possibili modalità di alimentazione dei mezzi che consentano l'abbattimento di sostanze inquinanti e non solo l'elettrico. Il Ministro ha espresso la sua soddisfazione per essere riusciti a inserire il principio della Neutralità tecnologica, insieme all'utilizzo dei Biocarburanti, ai lavori dell'ultimo G7 dei Trasporti di Milano e quello dell'Ambiente tenutosi a Torino. Importanti passi avanti sono stati realizzati sul tema della concorrenza: questo Governo è stato il primo a fare ricorso contro i divieti unilaterali imposti dall'Austria al Brennero, divieti che ledono i trattati europei sulla libera circolazione delle merci. Sul versante carenza di autisti Salvini è intervenuto parlando di Bonus patenti e sulla necessità di attivare percorsi formativi che tengano conto delle innovazioni tecnologiche che caratterizzano i camion di ultima generazione. Da ultimo, il Ministro ha rivolto un appello alle associazioni ed agli operatori economici del settore, per supportare l'azione dell'esecutivo contro il partito del "NO" alle grandi opere e alle infrastrutture.

Il Ministro ha poi visitato lo stand della FAI ed ha sottoscritto il Manifesto FAI per le prossime elezioni Europee.

Il Manifesto è stato inoltre sottoscritto dall'on. Silvia Sardone (Lega), Massimiliano Salini (Forza Italia) e Carlo Fidanza (Fdi). Il Manifesto resta a disposizione di tutte quelle forze politiche e rispettivi candidati che vorranno sottoscrivere le priorità di FAI. Approfitto per segnalare che alcune FAI territoriali organizzeranno momenti di confronto con i candidati durante tutto il periodo della campagna elettorale.

Il Transpotec è anche stata l'occasione per la presentazione del libro autobiografico del nostro Presidente "PAOLO UGGE', L'UOMO CON LA VALIGIA - 50 anni di storia dell'autotrasporto, raccontati da un protagonista", il cui ricavato, al netto delle spese, andrà al Progetto Itaca, associazione benefica che si occupa di supportare persone fragili.

Nel corso della giornata inaugurale ho partecipato ad un convegno organizzato da OITAF per la presentazione del Libro Bianco ADR nel corso del quale ho avuto l'opportunità di presentare le Aspettative dell'Autotrasporto, ponendo l'accento sul problema delle attese al carico e allo scarico, tema che assume importanza essenziale nella questione ADR: ringrazio gli organizzatori per questo interessante momento di riflessione.

La fiera è stato anche teatro dell'incontro del coordinamento delle Fai del nord ovest, che, guidate dal presidente Pompilio, alla presenza del Presidente di FAI Brescia, FAI Liguria stanno lavorando alla redazione del documento programmatico del Coordinamento delle Associazione FAI del Nord Ovest, che contiene una serie di priorità per il triangolo logistico europeo Milano – Torino – Genova, da inviare ai presidenti delle rispettive regioni.

Il Vice Presidente Leonardo Lanzi è inoltre intervenuto nel Convegno "Formazione nel Mondo del Trasporto. Transpotec Logitec come punto di incontro tra scuole di formazione e aziende di settore, dove ha raccontato l'esperienza di FAI Emilia nell'ambito della formazione di nuovi operatori della logistica e dei trasporti.

Una settimana intensa, insomma, ma di grande soddisfazione!

Avanti Così, FAI!

Carlotta Caponi













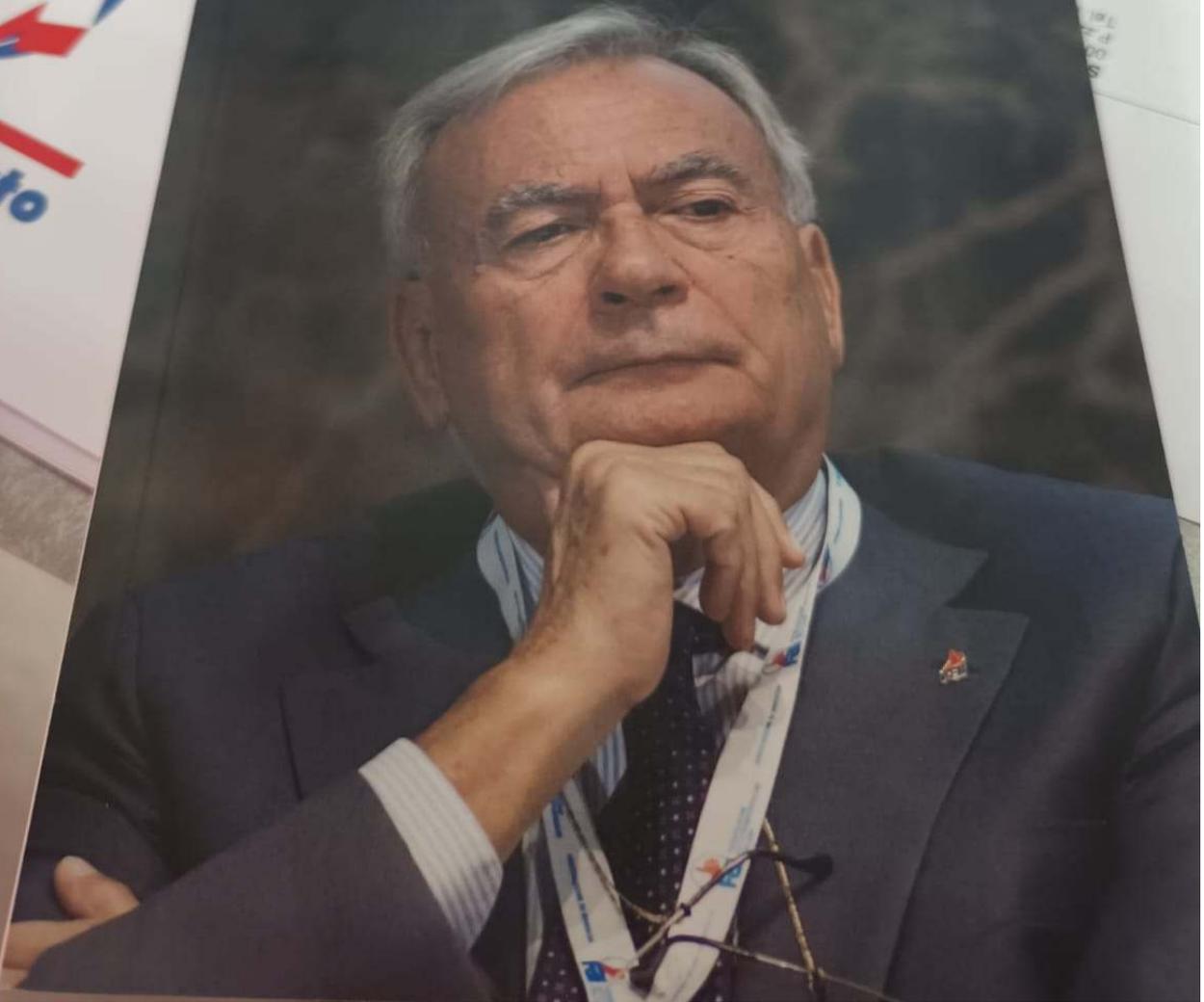
Sede operativa nazionale
20139 MILANO
Via Bacchiglione, 16
Tel. 02-53.93.539



Massimo De Donato - Antonella Vietini

PAOLO UGGÈ: L'UOMO CON LA VALIGIA

50 anni di storia dell'autotrasporto
raccontati da un protagonista







Ruote d'Italia

06 maggio 2024

Mi unisco agli auguri del Presidente Uggè per la Festa dei Lavoratori, anche se in ritardo!

Subito dopo il Primo Maggio, il resto della settimana ci ha visto impegnati su più fronti.

Abbiamo partecipato alla seduta plenaria del rinnovo del CCNL trasporti e logistica: un nuovo incontro in cui associazioni datoriali e Sindacati si sono confrontati sul tema della classificazione, con l'obiettivo comune di "ammodernare" i profili e le qualifiche presenti nel CCNL.

Sabato, a Parma, ha avuto luogo un'interessante iniziativa, organizzata da FAI Emilia dal titolo "AmbientiAMO il trasporto", cui ho preso parte insieme al Presidente Uggè e alla Dott.ssa Cipollone, della Segreteria Nazionale. Tema dell'evento la sostenibilità ambientale (... e non solo ambientale) dei trasporti del futuro, con interessanti interventi da parte dei Costruttori di Veicoli e anche riguardo soluzione di risparmio ecologico ed economico degli pneumatici. E' stata anche l'occasione per presentare in anteprima i temi del Manifesto FAI/Conftrasporto per le elezioni europee di giugno, che sarà presentato ufficialmente al prossimo Transpotec: alla presenza di alcuni candidati quali Cesari Nicola - Stati Uniti d'Europa/Italia viva, Occhi Emiliano - Lega, Pizzarotti Federico - oltre all'On. Gaetana Russo (Fdi), membro della Commissione Trasporti alla Camera, abbiamo illustrato le 4 linee di intervento prioritarie che FAI Conftrasporto richiede a chi siederà per i prossimi 5 anni al Parlamento Europeo: Persone, Competitività, Sicurezza, Ambiente. Complimenti al presidente Lanzi ed al Segretario Borea per l'altissimo livello del convegno! Incontrare imprenditori, promuovere eventi sulle tematiche di maggior interesse del settore, provare a delineare il futuro della categoria, immaginare soluzioni per i tanti problemi quotidiani delle nostre imprese sono da sempre i tratti distintivi dell'attività della nostra Federazione: momenti importanti di confronto cui FAI non si sottrae!

Invito anche le altre FAI Territoriali a sensibilizzare i rispettivi Candidati delle prossime Europee sulle istanze contenute nel Manifesto, anche organizzando dibattiti pubblici.

Siamo alla vigilia del Transpotec: abbiamo ultimati i dettagli dello stand per accogliervi al Pad. 18 stand E56G55 FAI.

Colgo l'occasione per invitarvi ad alcune delle iniziative di maggior rilievo della fiera cui saremo presenti come FAI.

Si parte Mercoledì 8 maggio : alle ore 10:15 – 11:30 con il Convegno inaugurale “Il trasporto di merci e persone tra presente e futuro”. Interviene Paolo Uggè – Presidente Unatras/ FAI Confrtrasporto al Pad 10 – Green Hall

Sempre Mercoledì ma alle ore 12:00 – 13:00 CONFERENZA STAMPA FAI – Presentazione Manifesto per elezioni europee: ci troverete al Pad 14 – Arena

Ancora Mercoledì, ma alle ore 14:30, interverrò alla Presentazione ufficiale Libro Bianco ADR – merci pericolose saremo al Pad 14 – Arena

Venerdì 10 maggio 10:00 – 11:30 Convegno “Formazione nel mondo del trasporto. Transpotec Logitec come punto di incontro tra scuole di formazione e aziende di settore” - Interviene Leonardo Lanzi – Vicepresidente FAI Pad 14 – Arena

Vi aspettiamo al Transpotec!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

29 aprile 2024

Proseguono i lavori della Commissione Normativa: un nuovo incontro, settimana scorsa, alla presenza delle federazioni presenti all'Albo, così come nelle intenzioni del Ministro Salvini. Si tratta, come più volte detto, di un tavolo tecnico, istituito dal Ministro, al fine di migliorare la normativa esistente dando maggior sviluppo e competitività al settore dell'autotrasporto. Dopo una serie di confronti passati, ora le Associazioni faranno pervenire all'Albo le loro osservazioni sui provvedimenti (tempi di attesa al carico e allo scarico, tempi di pagamento, accesso alla professione) e, dopo un lavoro di sintesi dell'Albo, il lavoro della commissione si esaurirà e il confronto si sposterà sul piano politico al cosiddetto "Tavolo delle regole".

Registriamo inoltre con favore la notizia che il Parlamento UE ha inserito il Ponte sullo Stretto tra le infrastrutture strategiche della CE. Il presidente Uggè ha ricordato che "tale decisione di non è che la conferma degli orientamenti più volte espressi dalle autorità comunitarie circa la necessità di realizzare reti Ten-T di collegamento che ricomprendano anche, spiace per quelli che parlano a vanvera, questa infrastruttura, collegamento fisso lungo il corridoio Scandinavo-Mediterraneo".

Inoltre l'Unatras, insieme a Fedit, ha formalmente avviato il tavolo di confronto nazionale sul processo di riorganizzazione dei Fornitori avviato dal corriere BRT Spa. Dopo aver manifestato il grave stato di disagio che stanno vivendo centinaia di padroncini fornitori di BRT a seguito del recesso unilaterale dei contratti in essere, UNATRAS ha richiesto informazioni dettagliate ai vertici BRT sulle azioni che sta mettendo in campo. BRT Spa FEDIT e UNATRAS confidano di portare avanti interlocuzioni corrette e stabili, operando nello spirito di fattiva collaborazione.

Alla prossima!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

22 aprile 2024

Nella settimana appena passata, il Consiglio U.E ha trovato l'intesa sul regolamento relativo alla "omologazione di veicoli a motore e motori, nonché di sistemi, componenti ed entità tecniche indipendenti destinati a tali veicoli, per quanto riguarda le relative emissioni e la durabilità delle batterie", comunemente conosciuto come regolamento Euro 7.

Tale regolamento preoccupa e non poco il nostro mondo, in quanto introduce ulteriori limiti e più rigorosi sia per le emissioni di **particelle prodotte durante la frenata**, con limiti specifici per i veicoli elettrici sia relative alla **durata di vita** per tutti i veicoli. In funzione della tipologia di veicolo interessato, scattano le date di applicazione delle nuove prescrizioni dipenderanno dal tipo di veicolo interessato:

- 30 mesi per i nuovi tipi di autovetture e furgoni e 42 mesi per le autovetture e i furgoni nuovi
- 48 mesi per i nuovi tipi di autobus, autocarri e rimorchi e 60 mesi per gli autobus, gli autocarri e i rimorchi nuovi
- 30 mesi per i nuovi sistemi, componenti o entità tecniche indipendenti da installare su autovetture e furgoni e 48 mesi per quelli da installare su autobus, autocarri e rimorchi

Non possiamo esimerci dal constatare l'accelerazione che Bruxelles ha voluto imprimere a dossier come questo, di primaria importanza per il nostro settore, in questa coda di legislatura.

Il 15 aprile è invece terminato il periodo transitorio, stabilito dalla delibera n. 5 del 2023 del Comitato Nazionale Albo Gestori durante il quale le funzioni di Responsabile Tecnico, già svolte dal cd. RT Transitorio sino al 16 ottobre 2023, vengono esercitate provvisoriamente dal legale rappresentante dell'impresa. La sezione Rifiuti FAI, presieduta dal presidente Moreno Santarosa, ha affrontato più volte questo tema, suggerendo alle imprese che si trovano nella situazione sopra descritta di procedere senza indugio alla nomina di un nuovo RT idoneo, pena la loro cancellazione dall'Albo dei Gestori ambientali. Rinnovo l'invito alle imprese interessate ad iscriversi alla sezione FAI Trasporto Rifiuti (sarà sufficiente contattare la propria fai territoriale di riferimento).

Si è conclusa in questi giorni la pratica di acquisizione delle missioni, volta a ristorare le imprese che subiscono i ritardi nelle autostrade liguri.

Le missioni nei 21 caselli della rete ligure, oggetto di ristoro, sono state circa 3 milioni e mezzo: alla fine di questo percorso, le missioni accertate, oggetto di istanza, sono state circa 2.200.000 mila, pari al 70% dell'ammontare complessivo, mentre quelle validate sono state circa 1.800.000 (questo perché l'accordo prevedeva che i ristori potessero essere al massimo due ogni giorno e, di conseguenza, circa 400.000 sono state scartate per questo motivo). Nei prossimi giorni le imprese inizieranno a ricevere i ristori pari a € 18.64 per ciascuna missione validata e €93,2 per ogni missione eccezionale.

Ne approfitto per ringraziare gli amici di Fai Liguria per grande e generoso lavoro svolto a supporto delle tante imprese che hanno redatto le domande e di tutte le altre FAI territoriali. a pena di essere ripetitiva, ribadisco: SIAMO UNA GRANDE SQUADRA!

Come annunciato in precedenza, il Consiglio Nazionale della FAI ha in questa settimana approvato il documento che Fai/Conftrasporto ha elaborato e che intende mettere a disposizione di quei candidati e quei partiti chi intendano approfondire il vero ruolo della logistica.

Trasporti e logistica sono la spina dorsale del Paese: senza, non può esserci crescita, sviluppo, competitività! E' del tutto evidente come interpretazioni fuorvianti della nostra realtà (ambientalismo sfrenato, la politica dei "no", i divieti esasperati...) possano avere impatti disastrosi sull'intera economia del Paese.

Fai Conftrasporto, da sempre impegnata nel fare "politica per i trasporti", si impegna a sostenere tutti quei candidati che sottoscriveranno il nostro documento, impegnandosi a fare da portavoce delle istanze del nostro mondo a Bruxelles.

Il documento sarà presentato alle forze politiche a livello locale, nelle diverse iniziative che le FAI territoriali organizzeranno in vista della tornata elettorale di giugno mentre a livello nazionale, sarà oggetto di una conferenza stampa che avrà luogo il giorno 9 maggio a Milano nell'ambito del Transpotec.

A presto!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

15 aprile 2024

Luci puntate sul Brennero nella settimana appena passata: l'iniziativa della Coldiretti, dal titolo emblematico “#NOFAKEINITALY” svolta al Passo del Brennero in difesa del made in Italy, ha trovato l'ampio sostegno della nostra Federazione, così come ribadito dal Presidente Uggè: “La battaglia sulla trasparenza dell'origine dei prodotti è un diritto dei cittadini europei che in modo assoluto deve essere assicurato così come il diritto alla libertà di circolazione di merci che invece il governo austriaco ostacola bloccando i nostri Tir”.

E' opportuno sottolineare che durante l'operazione di presidio e controllo al valico, gli operatori agricoli hanno dimostrato la solidarietà agli autisti dei tir, camion e cisterne in transito e fermati per le verifiche dei carichi a cura delle forze dell'ordine.

Lo ha ricordato anche Carlo Salvan presidente di Coldiretti Veneto “Abbiamo offerto mele trentine per esprimere la nostra gratitudine e rispetto per il loro lavoro – sottolinea– che come il nostro è legato alla trasparenza e legalità principi fondamentali per contrastare l'irregolarità delle importazioni dall'estero. Il sostegno del Presidente nazionale Paolo Uggè alla nostra petizione per fermare il falso Made in Italy ci incoraggia a continuare in questa direzione con più forza”.

Sempre sul tema divieti Austriaci, in questa settimana ha preso il via l'iter legale della procedura d'infrazione UE che l'Italia ha lanciato contro l'Austria per la violazione dei Trattati sulla libera circolazione delle merci.

La procedura è regolamentata dall'articolo 259 dei Trattati. Dopo il ricorso presentato dal governo italiano, ora entrambe le parti hanno la possibilità di esporre le loro argomentazioni sia oralmente che per iscritto davanti all'esecutivo Ue che dovrà quindi redigere - entro il 15 maggio - un parere motivato. Nel caso in cui Bruxelles non agisca entro quel termine, il governo italiano potrà rivolgersi direttamente alla Corte di giustizia europea.

Sul fronte ART registriamo la ricezione, da parte di numerose aziende di autotrasporto di una “lettera di cortesia” con alcune indicazioni. Per rispondere adeguatamente alle necessità delle imprese interessate, la federazione ha organizzato un Webinar dal titolo "ART, autotrasporto e servizi è dovuta la contribuzione?", fissato per martedì 23 aprile 2024 dalle ore 14,30 alle ore 16,00.

Se interessati, vi invito a contattare le vostre FAI territoriali di riferimento.

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

8 aprile 2024

In questa settimana appena passata, registriamo con soddisfazione il fatto che il Governo abbia fatto propria la nostra istanza a firma del Presidente FAI Conftrasporto Paolo Uggè, indirizzata al Vice Ministro Leo. Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2024 infatti, i nostri consulenti fiscali ci informavano di possibili difficoltà nella compensazione dei crediti derivanti dalla pratica recupero accise, in presenza di carichi di ruoli scaduti per importi superiori a 100.000€. La norma appariva confusa e rischiava di non consentire alle imprese la corretta fruizione dei crediti derivanti dal recupero delle accise.

Come FAI Conftrasporto ci siamo prontamente attivati e, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legge "Superbonus" n. 39/2024, in vigore dal 30/03/2024, il Governo ha finalmente fugato ogni dubbio, dichiarando espressamente che l'inibizione a compensare i crediti NON OPERA nel caso in cui sia in corso una RATEAZIONE con riferimento alla quale non sia intervenuta decadenza.

In altre parole, le imprese di autotrasporto potranno continuare a compensare i crediti derivanti dalla riduzione accise sul gasolio, nel caso in cui, anche con ruoli superiori a 100.000€, sia in corso una rateazione con riferimento alla quale non sia intervenuta decadenza.

Sul fronte Brennero si va verso l'audizione all'Ue. Come più volte chiesto da FAI Conftrasporto, sarà attivata formalmente la procedura prevista dall'articolo 259 del Trattato Istitutivo dell'Ue contro i divieti unilaterali dell'Austria. La stessa la commissaria europea ai Trasporti, Adina Valean aveva dichiarato in settimana che Bruxelles ha esaurito le possibilità di agire e che adire alla Corte di giustizia europea, è il modo più rapido per risolvere la questione. Una sentenza è molto più rapida di qualsiasi procedura di infrazione

04/04

Come ricordato dal presidente Uggè nella sua rubrica "Il Punto", sabato 6 aprile si è tenuto un Convegno a Perugia dal Titolo "Legalità, la parola agli attori coinvolti" alla presenza del Comandante della polizia stradale di Perugia, gli ispettori del lavoro di Perugia con specifica competenza nel settore degli accertamenti in materia di autotrasporto ed i rappresentanti nazionali delle organizzazioni sindacali di categoria, (FILT CGIL, FIT CISL, UIL TRASPORTI).

Abbiamo trattato temi cruciali per l'autotrasporto quali la legalità e il rispetto delle regole.

L'autotrasporto necessita ancora di un avanzamento dal punto di vista della legalità: per questo motivo Fai Conftrasporto ribadisce la propria disponibilità a ricostituire il Tavolo della Legalità al MISE, non solo allo scopo di prevenire e sanzionare eventuali irregolarità ma anche e soprattutto per attuare meccanismi premiali incentivanti per le imprese virtuose. Queste ultime, e sono tantissime, troppo spesso vedono i propri sforzi vanificati dalla concorrenza sleale di chi, senza

scrupoli, sul breve periodo risulta addirittura essere più competitivo in quanto sprezzante delle regole.

Venendo al tema del rinnovo contrattuale, in uno scenario caratterizzato dall'ormai cronica carenza di autisti, data la complessità del tema, sarebbe miope considerare il solo aspetto economico della questione. Occorre, a nostro avviso, ridare smalto e valore al mestiere di autista professionale. A tal proposito, è indispensabile dare una soluzione ai tempi di sosta al carico e allo scarico, un tema che le federazioni stanno trattando al Tavolo delle Regole con il Ministro Salvini. A nostro parere però questo tema deve coinvolgere anche la Committenza e le Organizzazioni Sindacali: non si tratta soltanto di perdita delle produttività delle nostre imprese ma queste soste selvagge impattano negativamente soprattutto sulle condizioni di lavoro dei nostri dipendenti. Si tratta di un importante fattore di rischio sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ma soprattutto sulla sicurezza stradale. Da Perugia parte quindi un invito al Ministro dei Trasporti Salvini, che ha già dimostrato una grande sensibilità sul tema della sicurezza stradale (il nuovo codice della strada ne è un esempio concreto) ad agevolare un incontro tra committenza, associazioni datoriali e sindacati. Non sfugge a nessuno che un tema di tale portata debba necessariamente coinvolgere le associazioni sindacali che si sono dette disponibili ad intraprendere insieme questo percorso.

LA FAI C'E'!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

29 marzo 2024

Prosegue il confronto tra associazioni di categoria e Governo per la vertenza Acciaierie d'Italia.

Lunedì, insieme alle associazioni dell'indotto Ex Ilva, abbiamo preso parte ad un incontro a Palazzo Chigi, presieduto dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Mantovano e alla presenza del Ministro dell'economia Giorgetti, del Ministro delle imprese Urso e del Ministro del lavoro Calderone e dei tre Commissari (Quaranta, Fiori e Tabarelli).

Abbiamo ribadito con forza **l'urgenza di sospendere del pagamento** degli oneri fiscali e di quelli contributivi per tutte le imprese che vantano crediti nei confronti di AdI al fine di garantire la regolarità del Durc, sia per i crediti diretti sia per quelli derivanti da subappalti e subvezione. In mancanza di un rapido intervento, il rischio concreto è che le **imprese, che non sono state pagate per i servizi resi e che quindi non hanno potuto onorare le scadenze fiscali e tributarie, ora si vedano negare il DURC, e si trovino, di fatto, nell'impossibilità di lavorare, non solo per ADI ma anche e soprattutto per nessun altro committente.**

Registriamo positivamente l'impegno dell'Esecutivo ad analizzarne la fattibilità.

In relazione all'operazione SACE, il Governo ha garantito l'impegno a consentire alle imprese bancabili, l'anticipazione sui vecchi crediti attraverso la modalità factoring con garanzia che dovrebbe essere innalzata all'80%. A tal proposito, i rappresentanti commissariali hanno costituito una task force all'interno di ADI in amministrazione straordinaria per certificare, in tempi celeri, alle imprese dell'autotrasporto e dell'indotto i propri crediti permettendo a SACE il congelamento delle somme per la garanzia suddetta. Le associazioni datoriali hanno ricordato ai titolari dei Dicasteri che qualora non tutte le aziende della filiera rientrassero in questa misura, urge trovare una soluzione concreta a supporto delle piccole imprese.

Inoltre, in relazione alle aziende collegate Ilva, il commissario straordinario Alessandro Danovi ha comunicato che i servizi marittimi e Taranto Energia sono in fase di chiusura, in seguito alla procedura di amministrazione straordinaria e per cui le imprese attendono il pagamento dei crediti dei fornitori dal 2015.

FAI Conftrasporto non lascerà sole le imprese coinvolte: la FAI, come sempre, c'è!

Abbiamo inoltre preso parte ad un convegno sul tema "Digitalizzazione e cybersecurity nel PNRR", organizzato da Confcommercio, Conftrasporto e Federlogistica sul tema chiave della digitalizzazione della filiera della logistica.

Le nuove tecnologie, compresa la robotica, e l'intelligenza artificiale hanno un ruolo determinante, per molti versi 'rivoluzionario': messe a sistema, diventano indispensabili per far fronte alla concorrenza internazionale. Appare evidente che l'intelligenza artificiale rivoluzionerà il mondo dei trasporti e della logistica, ma nell'interconnessione di più soggetti all'interno di uno stesso sistema virtuale pone anche il tema del rischio di attacchi cyber e della necessità di Conftrasporto ha deciso di mettere insieme le eccellenze italiane per un confronto con tecnici,

docenti e istituzioni. L'obiettivo è dare alle imprese soluzioni e opportunità, e continuare il dialogo con la RAM e il MIT per la realizzazione delle misure previste dal PNRR.

Approfitto di questa rubrica, per augurare a tutti Voi e alle Vostre famiglie Buona Pasqua di Resurrezione!

A presto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

25 marzo 2024

La settimana appena conclusa, ci ha visto impegnati su molti fronti.

Si è riunito, per la prima volta, il Coordinamento delle Associazioni FAI del Nord Ovest.

Il Coordinamento, deliberato dal Consiglio Nazionale della Fai con lo scopo di rappresentare unitariamente le istanze di un territorio, avrà come portavoce il Presidente della Fai di Torino Enzo Pompilio D'Alicandro (che ringrazio per la sempre fattiva disponibilità) ed avrà come obiettivo principale, quello di proporre soluzioni condivise e di lavorare in sinergia con le istituzioni.

Primo atto ufficiale una lettera ai presidenti delle rispettive regioni (Toti, Fontana e Cirio), per informare della nascita del Coordinamento e sottoporre i principali temi che preoccupano il sistema delle imprese di trasporto e logistica dell'area che comprende Piemonte, Lombardia e Liguria

Prosegue la trattativa per il rinnovo del CCNL, e nell'ambito dell'ultima seduta plenaria, le parti sottoscrittrici il CCNL Autotrasporto Merci e Logistica hanno condiviso le modalità di erogazione dell'Indennità di Copertura Economica (I.C.E.) già prevista nella sua misura e nella sua decorrenza dalle norme contrattuali previgenti. Tale indennità verrà erogata con le retribuzioni del prossimo mese di aprile e l'incidenza di tali somme avrà effetto sugli istituti contrattuali e legali. Di tale somma si dovrà tener conto rispetto agli importi che verranno definiti nel momento del rinnovo.

E' stata la settimana della Giornata studi Fai a Bergamo. Iniziata nel segno del ricordo di Duilio Balducchi, presidente onorario della Fai, che abbiamo voluto onorare, come sicuramente sarebbe a lui più piaciuto, lavorando "per" e "con" il mondo dell'autotrasporto, nella sua Bergamo, la giornata è nata dalla volontà di fare un bilancio dell'attività legislativa di Bruxelles legata al nostro mondo.

Giunti ormai quasi al termine di questa legislatura europea, abbiamo ritenuto opportuno mostrare agli imprenditori dell'autotrasporto una fotografia delle norme di maggior interesse per la categoria: quelle ancora a livello di "proposte", quelle in fase di recepimento fino a quelle già in vigore.

Alla presenza di una folta platea di imprenditori del settore abbiamo dunque affrontato temi importanti quali Direttiva patenti, trasporto combinato, Bozza di revisione del regolamento trasporto Animali Vivi, standard emissioni, nuova normativa euro VII, ETS, pesi e dimensioni, Eurovignette.

Nel pomeriggio abbiamo iniziato un confronto insieme ai nostri imprenditori, al fine di raccogliere spunti per la redazione del Manifesto FAI per le Elezioni Europee: un documento programmatico da consegnare alle forze politiche in vista delle prossime elezioni europee. L'obiettivo di FAI-Conftrasporto è quello di evidenziare quattro linee strategiche di intervento per garantire competitività al settore e alle imprese di poter concorrere in maniera leale, in un contesto infrastrutturale sicuro, efficace e senza colli di bottiglia.

1. Persone
2. Competitività
3. Sicurezza
4. Ambiente

Il Manifesto sarà poi sottoposto a votazione al prossimo Consiglio Nazionale per poi essere portato all'attenzione di tutti i partiti politici, in vista della prossima tornata elettorale europea di giugno.

Colgo l'occasione per ringraziare il presidente della FAI Bergamo, Giuseppe Cristinelli, insieme a tutta la Fai Bergamo per l'organizzazione e l'accoglienza riservata a tutti i partecipanti.

Si è inoltre riunita in seno all'Albo la neonata "Commissione Normativa", chiamata a discutere di temi quali tempi di pagamento; corrispettivo dei servizi/costi di esercizio; tempi attesa carico/scarico. Il lavoro prodotto dalla Commissione sarà poi sottoposto al Ministro per avviare un confronto politico serrato che porterà, in tempi auspicabilmente brevi, a trovare soluzioni.

Al termine di una settimana fitta di impegni, che ci ha visto protagonisti di tanti incontri che richiederanno ulteriore impegno e attenzione, chiudo questa mia rubrica settimanale con una frase dell'amico Vice presidente vicario della FAI, Gianni Satini, "Non dimentichiamo che possiamo essere protagonisti"!

Evviva la FAI!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

15 marzo 2024

Dopo il successo della prima edizione di Parma, la prossima settimana, a Bergamo, è prevista una nuova giornata Formativa FAI, rivolta alle imprese di autotrasporto, dal titolo “L’evoluzione della Politica Europea dei Trasporti”.

Il nostro obiettivo, in vista della fine del mandato europeo, è quello di fornire ai gli imprenditori in sala una fotografia delle norme di interesse del settore che sono in discussione in questo momento a Bruxelles, oltre a quelle di recente approvazione e quelle che vedranno la luce ormai con la prossima legislatura.

Tratteremo dunque temi che impatteranno notevolmente sull’attività delle nostre imprese, quali nuova direttiva patenti, trasporto combinato, bozza di regolamento trasporto Animali Vivi, standard emissioni CO₂, nuova normativa € 7, ETS, direttiva Eurovignette, normativa pesi e dimensioni.

Rispetto a quest’ultima, questa settimana, la plenaria del Parlamento europeo ha adottato la sua posizione negoziale sulla revisione delle norme su pesi e dimensioni. L’Aula ha confermato la relazione della commissione per i trasporti e il turismo del Parlamento sulla la proposta della Commissione su pesi e dimensioni senza ulteriori emendamenti.

Tra i principali elementi della posizione del Parlamento, vi segnalo le ulteriori esenzioni di peso per camion, autobus e pullman a zero emissioni oltre a esenzioni di peso per combinazioni ibride.

Oltre a ciò, a Bergamo discuteremo del Manifesto Fai Conftrasporto per le elezioni europee 2024, a partire da quattro temi fondamentali persone competitività sicurezza e ambiente.

A partire da questi cardini, apriremo un dibattito che ci consentirà di recepire le istanze delle imprese e raccogliere spunti per elaborare il Manifesto della Federazione in vista delle elezioni Europee di giugno, che verrà poi votato al prossimo Consiglio Nazionale Fai e presentato tutte le forze politiche.

Vi do quindi appuntamento a Bergamo!

(per info e iscrizione, potete contattare le vostre FAI Territoriali di riferimento, o la segreteria nazionale a: segreminazionale@fai.it)

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

11 marzo 2024

E' stata la settimana dei click day!

Il primo, quello previsto dal MIT per gli Investimenti X (con 25 milioni di euro destinati per l'acquisizione di autoveicoli a trazione alternativa, autoveicoli euro VI con contestuale rottamazione per radiazione, rimorchi e semirimorchi per il trasporto intermodale); il secondo per l'erogazione dei **Buoni patente per l'anno 2024, 4,9 milioni** (per un valore massimo di 2.500 euro, per coprire fino all'80% delle spese per l'ottenimento delle patenti superiori e per le relative carte di qualificazione dei conducenti - CQC trasporto cose o trasporto persone)

Il bonus patenti è andato esaurito in meno di 2 ore: conti alla mano, significa che oltre 2 mila giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni ne hanno fatto richiesta.

Appare dunque evidente che di persone interessate a svolgere la mansione di autista ve ne sono molte: la vera barriera all'entrata è costituita dai costi! L'azione di FAI Conftrasporto rispetto al tema della carenza di autisti, non potrà che tenere conto di questo dato.

In settimana ha avuto luogo in Prefettura a Genova un incontro fortemente voluto dalle associazioni dell'autotrasporto genovese, convocato dal Prefetto, a seguito della sospensione della Manifestazione di protesta Tir lumaca, alla presenza del Ministro dei Trasporti Matteo Salvini e del Vice Ministro Edoardo Rixi, insieme al Presidente della Regione Toti, al Sindaco Bucci e al Commissario Adsp Piacenza. Scopo dell'incontro: avviare un confronto concreto sulla necessità di fornire i 5000 autisti che ogni giorno lavorano su Genova (e, più in generale, sull'area Nord ovest) di un Autoparco: una infrastruttura necessaria per le imprese di settore, per l'intera portualità' come per gli altri comparti economici e i lavoratori.

Si sono inoltre riunite due Sezioni FAI: la Sezione Rifiuti, presieduta da Presidente Coordinatore Moreno Santarosa e la Sezione Trasporti Eccezionali, presieduta da Presidente Coordinatore Simona Carturan.

Per la Sezione Rifiuti, le imprese si sono confrontate su alcune tematiche di attualità del settore quali, la dimostrazione del requisito professionale del Responsabile Tecnico entro il 15 aprile 2024 e la questione RENTRI.

Per quella Trasporti Eccezionali, sono stati forniti aggiornamenti sul primo incontro del "Tavolo degli eccezionali", il gruppo di lavoro che dovrà redigere il Piano Nazionale per i trasporti in condizioni di eccezionalità, dove con nostra grande soddisfazione, sono state recepite le nostre richieste formulate in occasione della riunione con il MIT del 2 novembre 2023, tra le quali

- la richiesta di introdurre delle differenziazioni nelle linee guida che tengano conto delle tipologie di carico, pezzo unico, prefabbricati e mezzi d'opera;
- l'operatività dell'Archivio Nazionale delle strade in formato digitale, con le differenti limitazioni al transito in tempo reale, come prevede l'art. 226 cds.

Ricordo a tutte le imprese interessate a far parte di queste sezioni, di contattare le loro FAI territoriali di riferimento: come sempre, "l'unione fa la forza"!

Dal Fronte Ex Ilva, con una lettera congiunta le Associazioni dell'Autotrasporto, tra cui FAI Confrtrasporto annunciano di aver ricevuto mandato pieno dalle imprese per comunicare ai vertici di Acciaierie d'Italia l'indisponibilità delle stesse a riprendere e garantire i servizi di trasporto e logistica in tutti i siti produttivi dell'Azienda, a causa della sproporzionata massa di crediti vantati e mai riscossi da Acciaierie. La questione è palese: non vi è più liquidità per far fronte alle spese necessarie, per cui è impossibile tornare a lavorare senza garanzie certe sui crediti pregressi. La situazione è drammatica in tutte le aree d'Italia: a Taranto in particolar modo, ci vengono segnalate forti tensioni che ci auguriamo non sfocino in azioni di protesta incontrollate.

Staremo a vedere se finalmente ci convocheranno ad un tavolo unitario e nazionale!

Vale la pena ricordare inoltre che i rappresentanti delle Associazioni di categoria dell'Autotrasporto e quelli della committenza (Assarmatori, Confitarma e Federagenti), firmatarie del Verbale di Accordo volontario di diritto privato del 3 giugno 2021 ad oggetto il trasporto di merce in Contenitori, hanno dato comunicazione, nei giorni scorsi, dell'approvazione della nuova release 2023 del Distanziere R.T.O. ORES Geolocalizzato per il calcolo e la quotazione delle distanze chilometriche. Invitiamo pertanto le Imprese aderenti del settore ad utilizzare, a far data 1° Aprile 2024, la nuova release 2023 del Distanziere, in quanto le versioni precedenti risultano non più adeguate.

A presto!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

04 marzo 2024

Condensare in poche righe gli avvenimenti (e i risultati dell'Azione Politico Sindacale di FAI Confrasperto) dell'ultima settimana è affare assai complicato: mi perdonerete quindi se la lettura sarà più lunga del solito ... Ma sono certa che ne varrà la pena.

Il 19 febbraio Acciaierie d'Italia (ex Ilva, per intenderci) ha incontrato a Taranto le associazioni, insieme al Ministero delle Imprese del Made in Italy e al nuovo commissario Quaranta. Fai Confrasperto ha ribadito l'impossibilità di garantire la continuità dei servizi prestati dalle imprese di autotrasporto, senza certezze sul pagamento integrale dei crediti vantati. Cambia la location (dallo scorso incontro di Roma a Taranto) ma le nostre richieste sono le stesse: un fondo ad hoc con ristori certi; sospensione degli oneri previdenziali e fiscali per il periodo di amministrazione straordinaria (con la garanzia della regolarità del Durc); l'insediamento di un tavolo permanente di confronto tra il commissario la governance aziendale e le principali associazioni di categoria a livello nazionale e la previsione di adeguati ammortizzatori sociali per i dipendenti dell'impresе coinvolte nella crisi, prestando attenzione alla copertura di tutte le imprese che lavorano in subappalto e in subvezione.

Nei giorni scorsi, il presidente Uggè ha inviato alla committenza del settore Federchimico una lettera nella quale torna a parlare di soste al carico e allo scarico. Un tema centrale nel dibattito dell'autotrasporto (non a caso tra i temi del Primo Position Paper della FAI che abbiamo più volte richiesto venga affrontato nel Tavolo delle Regole), che non solo penalizza economicamente le imprese di autotrasporto ma che costituisce un importante fattore di rischio per la sicurezza nei luoghi di lavoro e della circolazione stradale. E' del tutto evidente quanto le lunghe soste cui sono costretti gli autisti in attesa al carico e lo scarico (oltre a disincentivare coloro che devono intraprendere questa professione) aumentino i rischi per la sicurezza, con riflessi sulla circolazione. Il presidente ha dunque fatto appello alle associazioni affinché monitorino i tempi di sosta, oltre ad impegnarsi per la loro riduzione e a dare attuazione a quanto già previsto all'articolo 6 bis del decreto legislativo 286, determinando contrattualmente la franchigia per le soste e il riconoscimento dell'indennizzo a favore del vettore.

E' stata questa la settimana che ha visto il nostro Presidente Paolo Uggè nominato, per acclamazione, Presidente di UNATRAS, il coordinamento che vede al suo interno le associazioni più rappresentative dell'autotrasporto Italiano (che salgono a 9, con l'entrata di Agci Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi). Il Segretario Generale di UNARAS sarà Sergio Lo Monte, già Segretario di Confartigianato Trasporti (che succede a Pasquale Russo)

Uggè succede ad Amedeo Genedani, presidente Confartigianato, che ha guidato il coordinamento negli scorsi 9 anni. Uggè, con la grinta di sempre, è subito entrato nel merito delle questioni che andranno affrontate nel prossimo futuro: Direttiva Eurovignette (il Ministro Salvini si era impegnato a convocarci proprio per discutere sul prossimo recepimento di questa direttiva) Ambiente, tema della verticalizzazione. A lui le mie congratulazioni e il mio personale augurio di buon lavoro!

Nei giorni scorsi, l'Aula del Parlamento Europeo ha finalmente adottato la sua posizione sul testo proposto dalla Commissione Europea, la cosiddetta "Direttiva patenti", recependo molte delle richieste delle imprese di cui FAI Conftrasporto si era fatta portavoce nei confronti dei Parlamentari Europei impegnati al voto. Registriamo con grande favore la notizia che tutti gli europarlamentari italiano hanno votato a favore delle richieste di FAI Conftrasporto (un plauso all'azione di lobby, portata avanti a Bruxelles dal nostro referente in Confcommercio, Stefano Spennati)

Tra le principali novità:

- l'età minima per il conseguimento della patente per i mezzi pesanti da 21 a 18 anni.
 - la guida "accompagnata" per i giovani di 17 anni.
 - il riconoscimento della patente professionale CPC dei Paesi terzi.
- Ora inizieranno i triloghi con il Consiglio e CE.

Ho il piacere di informarvi di un altro risultato importante, targato FAI: è stata accolta la nostra richiesta sulla proroga al 31/12 dell'utilizzo nelle revisioni di ispettori ausiliari. Su istanza di molte imprese ci siamo fortemente impegnati per portare a casa questa proroga che consentirà di avvalersi degli ispettori ausiliari autorizzati dal Mit per lo svolgimento delle sedute di revisione dei veicoli di massa superiore a 3,5 t fino al 31/12/2024. Grazie a questa proroga sarà garantita la possibilità di velocizzare le operazioni di revisioni motorizzazioni soprattutto dei veicoli adibiti al trasporto merci deperibili in ATP e merci pericolose regime a dire che non possono effettuarsi presso i centri privati.

... Insomma, una settimana che ci ha visto come sempre impegnati su molti fronti e che ci ha dato anche grandi soddisfazioni!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

28 febbraio 2024

Si è conclusa un'altra settimana molto intensa che ha visto la FAI impegnata su più fronti.

Lunedì 19 febbraio FAI Conftrasporto è stata convocata a Roma, dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, per l'incontro a Palazzo Chigi sulla crisi di Acciaierie d'Italia, l'ex Ilva insieme al tavolo dell'indotto. E' stata un'occasione importante in cui ho ribadito innanzitutto la diffusa preoccupazione per l'avvento dell'Amministrazione straordinaria.

Il tavolo deve, a nostro parere, assumere, come doveroso, carattere nazionale, stante il coinvolgimento di tutti gli stabilimenti Acciaierie d'Italia Spa e non venga circoscritta alla sola realtà del tarantino (ancorché, forse, la più drammatica). Oltre a ciò è stata chiesta l'istituzione di un fondo ad hoc per dare ossigeno alle imprese e, nell'immediato, la sospensione del pagamento degli oneri previdenziali e contributivi oltre che dell'IVA allo scopo di garantire il DURC alle imprese di autotrasporto. Chiaramente riteniamo imprescindibile la realizzazione di un tavolo permanente con le associazioni maggiormente rappresentative, al fine di organizzare rapporti, tempi di pagamento, garanzia dei servizi di autotrasporto.

Ci siamo inoltre occupati di Brennero: insieme alle associazioni Europee in seno all'IRU, abbiamo sottoscritto una lettera indirizzata al Commissario UE ai Trasporti Valean, rappresentando il nostro disappunto oltre che la preoccupazione per l'atteggiamento del governo federale austriaco che continua ad inserire norme discriminatorie ed estremamente penalizzanti per tutti gli autotrasportatori non austriaci.

Il riferimento è agli ultimi divieti emanati dal governo federale austriaco per i camion sull'autostrada A10 dei Tauri. (L'autostrada dei Tauri è anche un'importante via di transito europea tra la Germania e la Slovenia/Italia.). Il 25 gennaio 2024 il Ministero federale dei trasporti austriaco ha emanato con breve preavviso un regolamento che introduce un divieto temporaneo di transito per i mezzi pesanti in entrambe le direzioni sull'autostrada dei Tauri a causa (almeno ufficialmente) dell'elevato volume di traffico dovuto ai viaggi verso i comprensori sciistici in questi giorni. Sono interessati tutti i camion diretti a nord con destinazione Germania o Repubblica Ceca o in transito in questi paesi. In direzione sud sono interessati i camion diretti in Italia o in Slovenia o in transito in questi paesi. Gran parte del trasporto merci su strada tra l'Europa centrale e l'Europa sudorientale avviene attraverso questa rotta.

E' evidente che il nuovo divieto di circolazione imposto al solo traffico di transito rappresenta una discriminazione negativa e incompatibile con i principi UE della libera circolazione delle

merci: sono infatti esenti dal divieto di circolazione i veicoli destinati all'Austria o al traffico interno austriaco. Abbiamo pertanto chiesto alla Commissione di intervenire con decisione poiché i divieti di transito che riguardano solo il traffico transfrontaliero violano il principio della libera circolazione delle merci nell'UE e discriminano soprattutto le imprese di trasporto non austriache.

Sabato 24, insieme al Presidente Uggè, abbiamo preso parte a Mestre ad un convegno “L'EVOLUZIONE DEL TRASPORTO MERCI TRA STRATEGIA, TECNOLOGIA E LAVORATORI “ organizzato per il 25° anniversario di IBRA, l'ente bilaterale dell'autotrasporto veneto, composto da FAI Veneto, FILT CGIL Veneto, FIT CISL Veneto e UIL Veneto, durante il quale è stato presentato uno studio commissionato da IBRA, redatto dall'Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano, sul contesto in cui operano le aziende del settore dei trasporti e della logistica, con un focus specifico sul Nord Est. Una finestra sul futuro della logistica: complimenti agli organizzatori!

AD Maiora, Ibra!

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

21 febbraio 2024

Riprendiamo da dove avevamo lasciato: **questione Ex Ilva (ora Acciaierie d'Italia Spa)**.

Dopo il confronto organizzato da FAI Conftrasporto alla presenza di una folta rappresentanza di vettori, lunedì le principali associazioni di categoria dell'autotrasporto si sono nuovamente riunite. Ne è scaturito un comunicato stampa nel quale, oltre a stigmatizzare il comportamento che Acciaierie d'Italia Spa ha dimostrato nei confronti del comparto, si è voluto sottolineare il carattere "nazionale" della questione che coinvolge non solo Taranto ma anche Marghera, Novi Ligure, Genova, Padova, Racconigi, Paderno...

Secondo voci di corridoio, parrebbe infatti che nel tarantino alcune imprese di autotrasporto abbiano ricevuto parte delle loro spettanze (con la promessa di ulteriori acconti): se le voci fossero confermate si tratterebbe di un comportamento estremamente scorretto, che non tiene conto dei principi di equità e proporzionalità, ma che fa leva soltanto sulla disperazione di pochi.

Le associazioni hanno pertanto lanciato un appello a tutti i soggetti coinvolti, da Acciaierie d'Italia Spa ai vari Dicasteri interessati, affinché si faccia il possibile per scongiurare il ripetersi di quanto accaduto anni fa con l'ex Ilva, ribadendo la necessità di un intervento economico importante e soprattutto l'istituzione di un tavolo permanente di confronto con le Organizzazioni maggiormente rappresentative per la gestione, anche futura, delle relazioni industriali tra azienda e fornitori dei servizi di trasporto. Continueremo a monitorare la situazione, sempre al fianco delle nostre imprese.

Dopo le molteplici sollecitazioni di FAI Conftrasporto, in settimana è stato attivato il "**Tavolo degli eccezionali**", ovvero il gruppo di lavoro che dovrà redigere il Piano Nazionale per i trasporti in condizioni di eccezionalità, con l'obiettivo principale di individuare i corridoi dedicati ai trasporti in condizione di eccezionalità e le modalità di monitoraggio dei manufatti e le azioni necessarie per risolvere le criticità anche di natura infrastrutturale.

Alla presenza del Ministro Salvini insieme al Vice Ministro Rixi, il nostro presidente coordinatore della Sezione Trasporti Eccezionali di FAI, l'imprenditrice veneta Simona Carturan (che ringrazio per l'impegno e la grinta dimostrata in questi anni), ha preso parte ai lavori.

Con nostra grande soddisfazione, sono state recepite le richieste formulate dalla sezione trasporti eccezionali della FAI al termine della riunione con il MIT del 2 novembre 2023, tra le quali la richiesta di introdurre delle differenziazioni nelle linee guida che tengano conto delle tipologie di carico, pezzo unico, prefabbricati e mezzi d'opera;

l'operatività dell'Archivio Nazionale delle strade in formato digitale, con le differenti limitazioni al transito in tempo reale, come prevede l'art. 226 cds.

Questo a dimostrazione che coniugando il know how dei nostri imprenditori con le competenze dei nostri tecnici si possono raggiungere importanti traguardi.

Apprendiamo inoltre, con grande soddisfazione che il Governo, su iniziativa del Ministro Salvini, ha deciso di aprire una procedura di infrazione contro le limitazioni al traffico che l'**Austria** continua indisturbatamente a porre: finalmente fatti e non parole!

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia

7 febbraio 2024

La scorsa settimana si è tenuto un incontro da remoto con i funzionari del MIT incentrato sul tema incentivi.

I chiarimenti più importanti che abbiamo ottenuto riguardano in primis i CREDITI DI IMPOSTA del 12% relativi agli acquisti di gasolio effettuati nel 2° trimestre 2022: sono finalmente pervenute le necessarie autorizzazioni da Bruxelles che consentono la fruibilità dei restanti crediti di imposta del 12% relativi agli acquisti gasolio del 2° trimestre 2022, fino al 30 giugno 2024.

Come molti di voi avranno potuto notare, sono già ricominciati i trasferimenti nei cassetti fiscali delle imprese che ancora non visualizzavano i summenzionati crediti. Si prevede che le operazioni di trasferimento si concluderanno approssimativamente entro la prima decade di febbraio.

Insieme a questi crediti, saranno inoltre trasferiti anche alcuni residui di istanze in autotutela su crediti di imposta del 28% relativi agli acquisti di gasolio del 1° trimestre 2022. Contestualmente, saranno trasferiti anche i crediti Ad Blue (risalenti al I invio) di circa 140 imprese che erano sfuggiti a Sogei.

Per quanto attiene ai CREDITI DI IMPOSTA del 12% relativi agli acquisti di luglio 2022, la questione è un po' più complessa. Come ricorderete, la Legge di Bilancio 2024 ha stanziato solo 20 milioni (non essendo stata accolta la norma che avrebbero consentito l'impiego dei residui 70 milioni delle domande del conto proprio) mentre le domande recentemente caricate sul portale ADM ammontano a 58 milioni.

Verranno quindi effettuate le opportune verifiche e sarà emanato un decreto dirigenziale con la riparametrazione delle risorse e le necessarie precisazioni.

Si è inoltre riunito il direttivo Unatras, per discutere, tra le altre cose, dei temi in vista del prossimo incontro del 7 febbraio con il Ministro Salvini.

Fai Conftrasporto solleciterà il Ministro affinché indichi un riferimento che abbia capacità di rappresentare politicamente il suo dicastero: nonostante gli sforzi profusi dal Ministro, i suoi molteplici impegni, uniti a quelli del suo vice, rendono talvolta difficoltoso quel dialogo politico costante, di cui un settore importante come l'autotrasporto (che è il motore del Paese, non ci stancheremo mai di dirlo!) necessita. Abbiamo importanti riferimenti tecnici, quali i funzionari del MIT, ma la politica non può e non deve in nessun caso rimanere indietro: anzi! È proprio da un confronto Politico che devono emergere delle soluzioni concrete per i tanti problemi del settore che, spesso, finiscono per gravare su tutto il "sistema Paese".

Vale la pena ricordarne alcuni:

- La Permeabilità Alpina: gli incalcolabili danni economici al sistema Paese, dovuti ai ritardi nell'attraversamento dell'Arco Alpino, non sono più tollerabili
- La SICUREZZA DEI PAGAMENTI DEI CONTRIBUTI spettanti alle imprese – a partire dalle domande per incentivi sugli investimenti 2020 e formazione

- Lo stanziamento di ulteriori RISORSE per l'ammodernamento del parco veicolare - ultime risorse stanziare dal Ministro Giovannini – si era parlato di un fondo “importante” per il rinnovo del parco veicolare poi più nulla
- La definitiva attivazione del TAVOLO DELLE REGOLE - trasporti eccezionali; Tempi di carico e scarico della merce: con la nostra proposta di rafforzamento della normativa esistente oltre all'innalzamento della misura dell'indennizzo per il superamento del periodo di franchigia; Tempi di pagamento delle prestazioni di trasporto; la Periodica pubblicazione dei valori di riferimento; l'Attuazione normativa di accesso alla professione.
- CARENZA DI AUTISTI In Italia mancano 20mila autisti: oltre a condividere la posizione della Commissaria Europea ai Trasporti Adina Valean (dalla guida accompagnata a 17 anni al conseguimento della patente C a 18 anni, fino al riconoscimento delle qualifiche professionali dei lavoratori provenienti da Paesi extra EU) Fai Conftrasporto ritiene che il recente “Piano Mattei” con le risorse stanziare sul capitolo relativo alla formazione professionale, possa essere lo strumento concreto per l'attivazione di corsi di formazione CQC nei paesi interessati dal Piano.

Di proposte ne abbiamo in quantità: vediamo il Ministro quali sforzi metterà in campo!

Un caro saluto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia 31 gennaio 2024

Quella appena trascorsa è la settimana che ha visto, nei fatti, l'avvio della contrattazione per il rinnovo del **CCNL Logistica e trasporti** in scadenza il prossimo 31 marzo.

Dapprima si è riunita la parte datoriale, allo scopo di trovare una sintesi tra i vari temi di interesse della categoria da proporre alle organizzazioni sindacali, per poter iniziare una discussione su questioni specifiche, al fine di trovare un equilibrio tra le istanze delle imprese e quelle dei lavoratori.

E 'stato quindi elaborato un documento organico di proposte che tiene in considerazione l'unitarietà del tavolo con le specificità da tenere a fattor comune. Tra i temi proposti da parte datoriale figurano l'orario del personale viaggiante unitamente all'aggiornamento della classificazione del personale, una maggiore armonizzazione delle regole all'interno dell'attuale struttura contrattuale e una maggiore attenzione all'evoluzione del mercato del lavoro.

Nell'ambito della successiva seduta plenaria, parte datoriale ed organizzazioni sindacali hanno predisposto un calendario di incontri a partire da metà febbraio per affrontare nel merito i vari temi proposti nelle due diverse piattaforme.

A livello di Federazione, dopo il successo della **Giornata Studi FAI tenutasi a Parma** lo scorso settembre, che ha visto la partecipazione di una nutrita folla di autotrasportatori provenienti da tutta Italia che hanno discusso su alcuni temi specifici e le cui risultanze sono confluite nel **Primo Position Paper della Fai Conftrasporto**, presentato a Torino, nell'ambito dei festeggiamenti dei 60 anni della FAI Torino, si è deciso di proseguire su questa strada: confronto diretto tra federazione e imprese.

Sarà quindi realizzata entro il mese di marzo una giornata, dal titolo "**Evoluzione delle Politiche europee dei trasporti**", con la partecipazione delle sezioni territoriali della FAI oltre che delle imprese, allo scopo di fornire agli operatori del settore, una panoramica delle norme che sono attualmente in discussione a Bruxelles.

Nello specifico affronteremo temi quali il **Pacchetto Greening Freight** che contiene la proposta di revisione della **Direttiva su pesi e dimensioni** e la **Direttiva sul trasporto combinato** (con la proposta di una nuova definizione di "trasporto intermodale" e di "trasporto combinato" prevedendo il ricorso a misure di incentivo per incoraggiare lo switch modale oltre all'introduzione di nuovi obblighi in termini di pianificazione per gli Stati nazionali); la **Bozza di revisione del Reg.1/2005 sul trasporto di animali vivi** (che prevede importanti riduzioni nella durata dei trasporti - tutti gli animali diretti al macello NON potranno essere trasportati per più di 9 ore - oltre a importanti modifiche in funzione delle temperature esterne); la nuova **Direttiva Patenti** (con la possibilità per gli autisti professionali con licenza nazionale come europea ed

extra europea di conseguire la patente a partire dai 18 anni oltre al Riconoscimento titoli di guida di Paesi extra EU (CPC) e l'introduzione della "Guida accompagnata "a 17 anni).

Nella stessa giornata verrà inoltre predisposto il **Manifesto FAI Conftrasporto per le Elezioni Europee**, al cui interno saranno annoverati i temi di maggiore interesse per la categoria, da illustrare alle forze politiche in vista della tornata elettorale del prossimo giugno.

Come potrete notare i temi sono tanti e complessi ma, come sempre, la FAI c'è!

A presto

Carlotta Caponi

Ruote d'Italia 24 gennaio 2024

Quando il Presidente chiama, il Segretario risponde!

La mia risposta alla nuova “chiamata” del Presidente Uggè, potrebbe, ad una prima analisi, sembrare un “Obbedisco”, sulla base del principio “Ubi maior, minor cessat”, mentre dalle parole ascoltate “de visu”, il principio enunciato si declina in maniera diversa: “Ubi maior, minor “CRESCE!”. Ringrazio quindi di cuore il Presidente Uggè per avermi dimostrato ancora una volta la sua fiducia, nell’affidarmi la sua storica rubrica “Ruote d’Italia”, consentendomi di attivare un mio personale canale di comunicazione con il nostro mondo.

Con l’inizio del nuovo anno occorrerà riprendere il dialogo con il Ministero per sciogliere tanti nodi ancora irrisolti della categoria, ma urge dare attivazione concreta al Tavolo delle Regole, per stabilire un confronto diretto con la Politica, arrivando possibilmente a calendarizzare incontri periodici.

Resta aperta la questione relativa ai trasporti eccezionali, tenendo presente anche il grande problema infrastrutturale e di viabilità che sconta il Paese. La legge 170 del 27 novembre 2023, (conversione del *dl 132 del 29 settembre* “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”) *stabilisce espressamente che* “Presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e’ istituito un tavolo tecnico, ..., per la definizione del Piano nazionale per i trasporti in condizioni di eccezionalità...” Per giungere all’adozione di questo piano (entro il 30 ottobre 2024) occorrerà che questo ulteriore “tavolo” inizi a lavorare in maniera efficace oltre che speditamente: confidiamo in una convocazione a stretto giro.

Dal punto di vista delle risorse, registriamo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del DM del 1 dicembre scorso, recante le disposizioni per l'erogazione delle risorse finanziarie (in totale 25 milioni di euro), destinate agli investimenti effettuati dalle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi che intendano adeguare il parco veicolare in senso maggiormente eco sostenibile, valorizzando l'eliminazione dal mercato dei veicoli più obsoleti: le imprese potranno quindi avviare i loro investimenti per poi procedere al click day per la prenotazione delle risorse, la cui data sarà stabilita con un decreto direttoriale di prossima emanazione.

Nelle scorse settimane è inoltre iniziato l’esame degli emendamenti al Codice della strada. Fai Conftrasporto continua ad esprimere tutte le sue perplessità circa l’art.3 che introduce la “sospensione breve” della patente (7 giorni) in caso di sanzione che preveda la decurtazione di punti dalla patente, qualora la patente abbia meno di 20 punti. In caso di punteggio inferiore a 15, la sospensione arriva a 15 giorni. Pur condividendo tale sospensione breve, occorre evidenziare che tale meccanismo penalizzerebbe in maniera eccessiva gli autisti professionali. Riteniamo indispensabile che la sospensione breve si applichi alla somma dei punteggi di entrambi i titoli abilitativi (patente e CQC) di cui dispone un autista professionale. Ciò anche alla luce della ratio alla base della Direttiva che istituì la Carta di Qualificazione del Conducente, che volle dotare gli autisti – che guidano quotidianamente autoveicoli per centinaia di chilometri - di

un maggior numero di punti rispetto a tutti gli altri conducenti. Proprio in considerazione di questa logica, FAI Conftrasporto ritiene che agli autisti professionali il nuovo meccanismo della sospensione breve si debba applicare in base alla somma dei punteggi di entrambi i titoli abilitativi (patente e CQC).

Questi e molti altri i temi sui quali si incentrerà l'attività della Federazione in questo inizio d'anno. Ne cito solo un altro: l'inizio delle trattative per il rinnovo del CCNL, con la sessione plenaria (datoriale e sindacale) fissata per il 24 gennaio prossimo.

Fai Conftrasporto è sul pezzo: siamo pronti a gestire sfide e opportunità, per portare a casa i migliori risultati possibili per la categoria... come dire... CE la FAI, perché... C'E' la FAI!

Carlotta Caponi